# GAZZETTA UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — ROMA — MARTEDÌ 28 APRILE — NUM. 99




## SOMMARIO

PARTE UFFICIALE



PARTE NON UFFICIALE



# PARTE UFFICIALE

## LEGGI E DECRETI

*Il Numero* **172** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 4 aprile 1886, n. 3834 (serie 3ª) che fissa il ruolo organico della R. Stazione Bacologica di Padova;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A far tempo dal 1° gennaio 1891 è fissato in lire 3000 lo stipendio dello Assistente-Vice Direttore della R. Stazione Bacologica di Padova, a modificazione del Nostro Regio decreto suddetto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 29 gennaio 1891.

UMBERTO.

L. MICELI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

*Il Numero* **173** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Volendo incoraggiare le utili colmate di monte e le opere dirette a regolare la condotta delle acque nelle pen-

dici montane, affinchè infrenate non denudino i terreni troppo inclinati e meno dannose e frequenti riescano le alluvioni torrenziali;

Sentito il parere del Consiglio di Agricoltura;

Sulla proposta del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nelle provincie di Lucca, Pisa, Livorno, Firenze, Arezzo, Siena, Grosseto e Perugia è bandito un concorso a premi fra gli Enti morali, i consorzi ed anche i privati proprietari od affittuarii, i quali nell'interesse dell'agricoltura, compiano con felice risultato opere:

a) di colmate di monte;

b) di condotta razionale delle acque nelle pendici montane.

Art. 2.

Le opere che prenderanno parte al concorso, verranno divise in due categorie secondo l'ampiezza del terreno in cui saranno eseguite le opere di bonifica.

Alla prima categoria appartengono le colmate di monte su terreni di superficie non minore di ettari 8 e le opere per il deflusso delle acque su pendici montane di superficie non minore di ettari 15 o di superficie non minore di ettari 5, quando sieno disposte a terrazzi;

Alla seconda categoria appartengono le opere sopradette su terreni di 2 ettari almeno di superficie in caso di colmata, di 5 per la regolarizzazione delle acque sulle pendici montane e di 2 ettari almeno quando queste sieno disposte a terrazzi.

Art. 3.

I premi assegnati sono per la prima categoria:

a) un diploma d'onore di prima classe con L. 1000 e due diplomi di seconda classe con L. 500 ciascuno per le opere di colmata di monte;

b) un diploma d'onore di prima classe con L. 2000, e due diplomi di seconda classe con L. 1000 per le opere di condotta razionale delle acque nelle pendici montane.

I premi per la seconda categoria sono:

a) un diploma d'onore di prima classe con lire 500 e due diplomi di seconda classe con L. 300 ciascuno per le opere di colmata di monte;

b) un diploma d'onore di prima classe con L. 800 e due diplomi di seconda classe con L. 400 per le opere di condotta razionale delle acque nelle pendici montane.

Art. 4.

Oltre ai premi indicati nell'art. precedente, possono venir conferite medaglie di argento o di bronzo ai benemeriti promotori, come altresì ai Direttori tecnici od agronomi delle opere premiate.

Art. 5.

Con decreto ministeriale sono specificate le norme che regolano il concorso ed il conferimento dei premi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 marzo 1891.

UMBERTO.

CHIMIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

---

*Il Numero* **174** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Veduto il Nostro decreto 6 marzo 1881, n. 97 (serie 3ª) che approva i ruoli organici per il personale del Ministero della Istruzione Pubblica e delle Amministrazioni dipendenti;

Veduto l'altro Nostro decreto 12 maggio 1881, n. 230 (serie 3ª) che stabilisce le attribuzioni degli ispettori centrali addetti al Ministero della Pubblica Istruzione;

Visto l'altro Nostro decreto 2 luglio 1890 relativo alla istituzione, nel Ministero dell'Istruzione, di un ispettorato per le scuole normali del Regno;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Gli ispettori centrali del Ministero della Pubblica Istruzione e i due ispettori per le scuole normali nominati in virtù del Nostro decreto 2 luglio 1890, compiranno le funzioni ad essi spettanti, distinte da quelle d'indole propriamente amministrativa, in conformità degli ordini che verranno loro comunicati dal Ministro o dal Sotto-segretario di Stato, per mezzo dei capi degli uffici a cui sono addetti.

Art. 2.

Gli ispettori, al termine di ciascuna missione, dovranno presentare al Ministro una particolareggiata relazione e proporre i provvedimenti giudicati opportuni.

Art. 3.

Quando non sono in missione gli ispettori dovranno attendere ai lavori attinenti alle loro funzioni, che verranno ad essi affidati, osservando l'orario stabilito per gli altri impiegati.

Art. 4.

Gli ispettori potranno essere chiamati a discutere collegialmente con l'intervento dei rispettivi capi di divisione, le quistioni che hanno interesse comune a più uffici, specialmente quelle d'indole didattica.

Art. 5.

Sono abrogati i Nostri decreti 12 maggio 1881, n. 230 (serie 3ª) e 2 luglio 1890, n. 6979 (serie 3ª), salvo quanto è confermato dal presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 aprile 1891.

UMBERTO.

P. VILLARI.

Visto, *Il Guardasigilli* · L. FERRARIS

## IL MINISTRO
## di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto il R. decreto 26 marzo 1891, col quale è aperto un concorso a sei premi, uno di lire 1000 ed uno di lire 500 con diploma d'onore di prima classe e due di lire 500 e due di lire 300 con diploma d'onore di seconda classe per opere di colmate di monte, come pure è aperto un concorso a sei premi, uno di lire 2000 ed uno di lire 800 con diploma d'onore di prima classe, due di lire 1000 e due di lire 400 con diploma d'onore di seconda classe per opere di condotta razionale delle acque nelle pendici montane fra gli enti morali e consorzi ed anche i privati proprietari od affittuari nelle provincie di Lucca, Pisa, Livorno, Firenze, Arezzo, Siena, Grosseto e Perugia;

Visto l'art. 5° del detto decreto col quale è disposto che con decreto ministeriale sono specificate le norme che regolano il detto concorso ed il conferimento dei premi;

Sulla proposta del Direttore Generale dell'Agricoltura;

### Decreta:

Art. 1. Le dichiarazioni di concorso dovranno trasmettersi al Ministero di agricoltura prima del 30 giugno 1891.

Alla dichiarazione di concorso dovranno essere uniti i seguenti documenti:

*a*) Piano generale dei terreni da bonificarsi o da sistemare all'epoca della domanda in iscala non minore di 1:5000 per superficie superiori di 500 ettari e di 1:2000 per i terreni di superficie minore.

*b*) Piano generale alla stessa scala dei terreni quali dovranno essere dopo compiuti i lavori.

*c*) Particolari delle opere d'arte principali, qualora ve ne siano, alla scala non inferiore di 1:200.

*d*) Relazione particolareggiata sui lavori da eseguirsi così per la parte tecnica come per la parte economica con ispeciale riguardo a quest'ultima.

Art. 2. Il Ministero di Agricoltura, ricevute le dichiarazioni dei concorrenti, fa esaminare dai suoi delegati le condizioni altimetriche ed agrarie dei terreni, che si vogliono bonificare, e significa, prima del 31 dicembre 1891, l'ammissione al concorso, ovvero l'esclusione dal medesimo.

Art. 3. Le colmate si ammettono al concorso purchè siano cominciate nell'ultimo triennio, non siano ultimate prima della visita della Commissione, di cui all'art. 2 e purchè vengano regolarmente proseguite con soddisfacenti risultati fino al 31 dicembre 1893.

Art. 4. Le opere di condotta razionale delle acque nelle pendici montane debbono essere cominciate non prima della visita della Commissione, di cui all'art. 2 ed essere portate a termine prima del 31 dicembre 1893.

Art. 5. Spirati i termini di che agli articoli 3 e 4 il Ministero stesso ordina ai suoi delegati, presieduti da un membro del Comitato centrale di che all'art. 6, un'ispezione delle opere di bonificamento che furono ammesse al concorso, per accertare in quale maniera, sotto l'aspetto tecnico ed economico, i concorrenti abbiano soddisfatto le condizioni del concorso.

Art. 6. I rapporti dei delegati sono esaminati da un Comitato eletto dal Ministero nel seno del Consiglio di Agricoltura, il quale udita la relazione del Comitato stesso, aggiudica i premi.

La relazione del Comitato ed i nomi dei premiati saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

Roma, 27 marzo 1891.

*Il Ministro*: CHIMIRRI.

## NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

**Disposizioni** *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con R. decreto del 5 aprile 1891:

Cucca Camillo, direttore medico, promosso ispettore del corpo sanitario militare marittimo dal 16 aprile 1891.

Con RR. decreti del 16 aprile 1891:

Biancheri Angelo, capitano di vascello, nominato comandante del piroscafo « Washington ».

Fileti Michele, tenente di vascello, esonerato dalla carica di comandante della piro-goletta « Palinuro ».

Giovannini Giovanni, allievo della 5ª classe della r. accademia navale, nominato guardiamarina nel corpo dello stato maggiore generale della r. marina, a decorrere dal 1° maggio 1891.

Ortalda Filippo, id., id. id. id.

Di Stefano Antonino, id. id. id. id.

Caprilli Ernesto, id., id. id. id.

Princivalle Enrico, id., id. id. id.

Frescani Renato, id., id. id. id.

Bonaccorsi Angelo, id., id. id. id.

Piazzoli Cesare, id., id. id. id.

Cuturi Enrico, id., id. id. id.

Boarelli Clemente, id., id. id. id.

Patricolo Guido, id., id. id. id.

Querini Francesco, id., id. id. id.

Berardelli Giov. Battista, id., id. id. id.

# REGIO ISPETTORATO GENERALE

## PRODOTTI DELLE FERROVIE —

Prospetto *dei prodotti lordi approssimativi del mese di dicembre 1890,*

| MESE DI DICEMBRE | Ferrovie esercitate da Società private | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | RETE MEDITERRANEA | | | | | | RETE | |
| | Rete Principale | | Rete secondaria | | Totale | | Rete Principale | |
| | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 |
| Lungh. assol. al 31 dic. . . Ch. | 4126 | 4105 | 674 | 665 | 4800 | 4770 | 4047 | 3989 |
| Lun. media di eser. dal 1° luglio al 31 dicembre . . . . . . . » | 4126 | 4105 | 651 | 655 | 4777 | 4760 | 4047 | 3989 |
| **PRODOTTI** | | | | | | | | |
| Viaggiatori. . . . . . . . . . L. | 3,319,616 | 3,348,586 | 180.200 | 181,348 | 3,499,816 | 3,529,904 | 2,630,273 | 2,500,489 |
| Bagagli . . . . . . . . . . . » | 156,740 | 167,348 | 6,422 | 6,890 | 163,162 | 174,238 | 123,412 | 110,651 |
| Merci a grande velocità . . . » | 681,471 | 755,895 | 37,965 | 32,690 | 719,436 | 788,585 | 627,630 | 662,699 |
| Merci a piccola velocità accel. » | 270,858 | 297,914 | 13,836 | 11,624 | 284,694 | 309,568 | 400,485 | 366,338 |
| Merci a piccola velocità . . . » | 4,003,204 | 4,466,778 | 299,711 | 250,534 | 4 302,915 | 4,717,3 .2 | 4,313,045 | 4,116,589 |
| Prodotti fuori traffico. . . . . » | 105,540 | 105,540 | 5.360 | 5,360 | 110,900 | 110,900 | 63,257 | 46,664 |
| Totali . . . L. | 8,537,429 | 9,142,091 | 543,494 | 488,416 | 9,080.923 | 9,630,507 | 8,158,102 | 7,812.430 |
| Mesi antecedenti . . . . . . . » | 49,100,898 | 51,873,532 | 3,431,023 | 2,852,919 | 52,531,921 | 54,726,451 | 46,509,060 | 46,481,304 |
| Totali dal 1° lugl. al 31 dic. . . L. | 57,638,327 | 61,015,623 | 3,974,517 | 3,341,335 | 61,612,844 | 64,356,958 | 54,667,162 | 54,293,734 |
| *Differenze nel* 1890. Mese di dicembre . . . . . . L. | — 604,662 | | + 55,078 | | — 549,584 | | + 345,672 | |
| Dal 1° luglio al 31 dicembre L. | — 3,377,296 | | + 633,182 | | — 2,744,114 | | + 373,428 | |
| **Prodotto chilometrico** | | | | | | | | |
| Del mese di dicembre . . . L. | 2,069 | 2,227 | 823 | 734 | 1,897 | 2,018 | 2,015 | 1,958 |
| Dal 1° luglio al 31 dicembre » | 13,969 | 14,863 | 6,135 | 5,101 | 12,897 | 13,520 | 13,508 | 13,610 |
| *Differenze nel* 1890. Mese di dicembre . . . . . . L. | — 158 | | + 89 | | — 121 | | + 57 | |
| Dal 1° luglio al 31 dicembre L. | — 894 | | + 1,034 | | — 623 | | — 102 | |

| MESE DI DICEMBRE | Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048 | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | TOTALE | | | | | |
| | Reti Principali | | Reti secondarie | | Complessivo | |
| | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 |
| Lungh. assol. al 31 dic. . . Ch. | 8788 | 8709 | 1953 | 1952 | 10741 | 10661 |
| Lun. media di eser. dal 1° luglio al 31 dicembre . . . . . . . » | 8788 | 8709 | 1921 | 1922 | 10712 | 10631 |
| **PRODOTTI** | | | | | | |
| Viaggiatori. . . . . . . . . . L. | 6,183,568 | 6.095,834 | 589,270 | 410,590 | 6,772.838 | 6,506,124 |
| Bagagli . . . . . . . . . . . » | 287,538 | 283,090 | 17,124 | 10,634 | 301,662 | 293,724 |
| Merci a grande velocità . . » | 1,341,239 | 1,448,256 | 79,226 | 85,074 | 1,420,465 | 1,533,330 |
| Merci a piccola velocità accel. » | 706,200 | 692,499 | 106,930 | 37,732 | 813,130 | 730.231 |
| Merci a piccola velocità . . . » | 8,619,258 | 8,877,973 | 702,251 | 615,699 | 9,321,509 | 9,493,672 |
| Prodotti fuori traffico . . . . » | 170,802 | 154,339 | 15,187 | 42,362 | 185,989 | 196,701 |
| Totali . . . L. | 17,308,605 | 17,551,991 | 1,509,988 | 1,252,091 | 18,818,593 | 18,754.082 |
| Mesi antecedenti . . . . . . . » | 99 041,281 | 101,632,844 | 6,862,520 | 6,540,541 | 105.903,801 | 108,173,385 |
| Totali dal 1° lugl. al 31 dic. . . L. | 116,349,886 | 119,184,835 | 8,372,508 | 7,742,632 | 124,722,394 | 126,927,467 |
| *Differenze nel* 1890. Mese di dicembre . . . . . . L. | — 243,386 | | + 307,897 | | + 64 511 | |
| Dal 1° luglio al 31 dic. . . L. | — 2,834,949 | | + 629,876 | | — 2.205.073 | |
| **Prodotto chilometrico** | | | | | | |
| Del mese dicembre . . . . . L. | 1,969 | 2,015 | 778 | 615 | 1,754 | 1,759 |
| Dal 1° luglio al 31 dicembre » | 13,239 | 13,685 | 4,351 | 4,028 | 11,643 | 11,939 |
| *Differenze nel* 1890. Mese di dicembre . . . . . . L. | — 46 | | + 163 | | — 5 | |
| Dal 1° luglio al 31 dicembre L | — 446 | | + 323 | | — 296 | |

# DELLE STRADE FERRATE.

**ESERCIZIO 1890-91 — MESE DI DICEMBRE 1890**

*in confronto con quelli definitivi del corrispondente mese del 1889.*

**in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048**

| ADRIATICA Rete secondaria 1890 | ADRIATICA Rete secondaria 1889 | ADRIATICA Totale 1890 | ADRIATICA Totale 1889 | RETE SICULA Rete Principale 1890 | RETE SICULA Rete Principale 1889 | RETE SICULA Rete secondaria 1890 | RETE SICULA Rete secondaria 1889 | RETE SICULA Totale 1890 | RETE SICULA Totale 1889 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1165 | 1188 | 5212 | 5177 | 615 | 615 | 114 | 99 | 729 | 714 |
| 1165 | 1179 | 5212 | 5168 | 615 | 615 | 108 | 88 | 723 | 703 |
| 366,222 | 198 515 | 2,996,495 | 2,708,004 | 243,679 | 237,759 | 42,848 | 30,757 | 276,527 | 268,516 |
| 10,340 | 3,475 | 133,752 | 114 126 | 7,386 | 5,091 | 362 | 269 | 7,748 | 5,360 |
| 37,856 | 50,298 | 665,486 | 712,997 | 32,138 | 29,662 | 3,405 | 2,086 | 35,543 | 31,748 |
| 91,212 | 24,270 | 491,697 | 390 608 | 34,857 | 28,217 | 1,882 | 1,838 | 36,739 | 30,055 |
| 379,446 | 353,445 | 4,692,491 | 4,470,034 | 303,009 | 294,606 | 23,094 | 11,720 | 326,103 | 306,326 |
| 9,605 | 36,9 9 | 72,952 | 83,593 | 2005 | 2,135 | 132 | 83 | 2,137 | 2,208 |
| 894,771 | 666,932 | 9,654,873 | 8,479,362 | 613,074 | 597,470 | 71,723 | 46,743 | 684,797 | 644,213 |
| 3,1[illegible]5,631 | 3,4[illegible]3,782 | 49,641,691 | 49,935,086 | 3,431,323 | 3,278,008 | 295,866 | 233,840 | 3,727,189 | 3,511,848 |
| 4,030,402 | 4,120,714 | 58,697,564 | 58,414,448 | 4,044,397 | 3,875,478 | 367,589 | 280,583 | 4,411,986 | 4,156,061 |
| + 227,839 | | + 573,511 | | + 15,604 | | + 24,980 | | + 10,584 | |
| — 90,312 | | + 284,116 | | + 168,919 | | + 87,006 | | + 255,925 | |
| 768 | 561 | 1,736 | 1,637 | 996 | 971 | 629 | 472 | 939 | 902 |
| 3,459 | 3,495 | 11 262 | 11,303 | 6,576 | 6,391 | 3,403 | 3,188 | 6,102 | 5,911 |
| + 207 | | + 99 | | + 25 | | + 157 | | + 37 | |
| — 36 | | — 41 | | + 275 | | + 215 | | + 191 | |

| FERROVIE DELLO STATO esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche 1890 | 1889 | FERROVIE SARDE concesse alla Compagnia Reale 1890 | 1889 | FERROVIE SARDE concesse alla società delle Ferrov. Second. 1890 | 1889 | FERROVIE DIVERSE 1890 | 1889 | TOTALE GENERALE 1890 | 1889 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 140 | 140 | 411 | 411 | 348 | 348 | 1523 | 1503 | 13163 | 13063 |
| 140 | 140 | 411 | 411 | 348 | 323 | 1522 | 1487 | 13133 | 12992 |
| 42,213 | 47,281 | 63,828 | 63,255 | 19,001 | 20,794 | 484,442 | 475,037 | 7,382,322 | 7,112,791 |
| 628 | 1,554 | 2,812 | 2,761 | 802 | 994 | 36,890 | 37,413 | 345,794 | 336,446 |
| 5,275 | 5,325 | 6,301 | 8,152 | 625 | 595 | 261,676 | 278,746 | 1,693,742 | 1,826,148 |
| 5,556 | 4,185 | » | » | » | » | 6,432 | 6,841 | 825,118 | 741,260 |
| 31,600 | 35,312 | 48 896 | 51,121 | 13,813 | 11,319 | 9,602 | 7,821 | 9,425,420 | 9,599,245 |
| 928 | 1,350 | 24,475 | 23,760 | 1,256 | 936 | 15,510 | 17,182 | 228,158 | 239,929 |
| 86,200 | 95,007 | 146,312 | 149,049 | 35,497 | 34,638 | 813,952 | 823,043 | 19,900,554 | 19,885,819 |
| 533,100 | 542,483 | 725,880 | 735,391 | 211,203 | 190,212 | 5,584,215 | 5,317,565 | 112,958,199 | 114,960,036 |
| 619,300 | 637,490 | 872,192 | 885,440 | 246,700 | 224,850 | 6,398,167 | 6,140,608 | 132,858,753 | 134,815,855 |
| — 8 807 | | — 2,737 | | + 859 | | — 9,091 | | + 44,735 | |
| — 18,190 | | — 13,248 | | + 21,850 | | + 257,559 | | — 1,957,102 | |
| 615 | 678 | 355 | 362 | 102 | 99 | 534 | 548 | 1,513 | 1,520 |
| 4,423 | 4,696 | 2,122 | 2,154 | 708 | 696 | 4,203 | 4,129 | 10,116 | 10,376 |
| — 63 | | — 7 | | + 3 | | — 14 | | — 7 | |
| — 273 | | — 32 | | + 12 | | + 74 | | — 260 | |

## RETE MEDITERRANEA — PRODOTTI

| RIPARTIZIONE DELLA RETE | Chilometri in esercizio | VIAGGIATORI | | | BAGAGLI E CANI | | | MERCI A GRANDE VE[LOCITÀ] | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prodotti approssimativi del mese | Mesi precedenti in cifre rettificate | Totale al 31 dicembre | Prodotti approssimativi del mese | Mesi precedenti in cifre rettificate | Totale al 31 dic. | Prodotti approssimativi del mese | Mesi precedenti in cifre rettificate |
| Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali | (1) 3782 | 3,101,236 | 19,517,213 | 22,618,449 | 148,000 | 871,346 | 1,019,346 | 627,386 | 2,879,780 |
| Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata | (2) 344 | 218,380 | 1,454,793 | 1,673,173 | 8,740 | 57,784 | 66,524 | 54,085 | 272,439 |
| TOTALE . . | 4126 | 3,319,616 | 20,972,006 | 24,291,622 | 156,740 | 929,130 | 1,085,870 | 681,471 | 3,152,219 |
| Rete secondaria . . . . . . . | (3) 674 | 180,200 | 1,325,037 | 1,505,237 | 6,422 | 49,525 | 55,947 | 37,965 | 178,069 |
| TOTALE GENERALE . . | 4800 | 3,499,816 | 22,297,043 | 25,796,859 | 163,162 | 978,655 | 1,141,817 | 719,436 | 3,330,288 |

**(1) Comprende le linee**

| Linea | Km. |
|---|---|
| Torino-Genova | Km. 170 |
| San Pier d'Arena-S. Benigno | » 4 |
| Torino-Milano | » 150 |
| Torino-Susa | » 53 |
| Bussoleno-Confine Francese | » 49 |
| Alessandria-Arona | » 103 |
| Valenza-Vercelli | » 42 |
| Savona-Acqui-Bra | » 145 |
| Pisa-Genova-Ventimiglia (Confine francese) | » 331 |
| Mondovì-Carrù | » 14 |
| Trofarello-Chieri | » 9 |
| Rho-Sesto Calende | » 44 |
| Milano-Chiasso (a) | » 26 |
| Milano-Pavia (a) | » 33 |
| Gallarate-Varese | » 19 |
| Sesto Calende-Arona | » 9 |
| Cava d'Alzo-Novara | » 36 |
| Firenze-Empoli-Pisa | » 79 |
| Pisa-Livorno (a) | » 10 |
| Empoli-Chiusi e biforcazione per Siena | » 155 |
| *Da riportarsi* | Km. 1481 |
| *Riporto* | Km. 1481 |
| Roma-Pisa-Colle Salvetti-Livorno | » 349 |
| Cecina-Saline | » 30 |
| Asciano-Montepescali | » 84 |
| Roma-Napoli | » 260 |
| Ciampino-Frascati | » 7 |
| Cancello-Avellino | » 74 |
| Eboli-Metaponto | » 193 |
| Taranto-Reggio Calabria | » 476 |
| Bufaloria-Cosenza | » 69 |
| Oleggio-Pino | » 66 |
| Codola-Nocera | » 5 |
| Catanzaro-Marina-Catanzaro-Sala | » 9 |
| Napoli-Eboli | » 80 |
| Torre Annunziata-Castellammare | » 6 |
| Battipaglia-Agropoli | » 30 |
| Bra-Carmagnola | » 21 |
| Voghera-Pavia | » 26 |
| Novara-Romagnano | » 30 |
| Avenza-Carrara | » 5 |
| Vercelli-Stradella | » 99 |
| *Da riportarsi* | Km. 3400 |
| *Riporto* | Km. 3400 |
| Torino-Cuneo | Km. 88 |
| Savigliano-Saluzzo | » 16 |
| Reggio Calabria-Scilla | » 23 |
| Napoli Centrale - Scalo marittimo (a) (Porta di Massa) | » 2 |
| Cavallermaggiore-Alessandria | » 97 |
| Castagnole-Asti-Mortara | » 94 |
| Sicignano Sala Consilina | » 41 |
| Agropoli-Castelnuovo Vallo | » 21 |
| TOTALE | Km. 3782 |

**(2) Comprende le linee**

| Linea | Km. |
|---|---|
| Novi-Alessandria-Piacenza | » 116 |
| Milano-Vigevano | » 39 |
| Torino-Torrepellice | » 54 |
| Acqui-Alessandria | » 34 |
| Mortara-Vigevano | » 13 |
| Chivasso-Ivrea | » 33 |
| Torreberetti Pavia | » 44 |
| Pontegalera-Fiumicino | » 11 |
| TOTALE | Km. 344 |

(a) Per la valutazione del prodotto chilometrico i tronchi comuni con la Rete Adriatico Milano-Chiasso, Milano-Rogoredo (compreso nella linea

LORDI (dedotte le tasse erariali).

| ...CITÀ | MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA | | | MERCI A PICCOLA VELOCITÀ | | | PRODOTTI FUORI TRAFFICO | | | TOTALE GENERALE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Totale al 31 dic. | Prodotti appros-simativi del mese | Mesi precedenti in cifre rettificate | Totale al 31 dic. | Prodotti appros-simativi del mese | Mesi precedenti in cifre rettificate | Totale al 31 dic. | Prodotti appros-simativi del mese | Mesi precedenti in cifre rettificate | Totale al 31 dic. | Prodotti appros-simativi del mese | Mesi precedenti in cifre rettificate | al 31 dic. |
| 3,507,166 | 247,226 | 1,434,847 | 1,682,073 | 3,575,366 | 19,750,376 | 23,325,742 | 99,551 | 340,820 | 440,371 | 7,798,765 | 44,794,382 | 52,593,147 |
| 326,524 | 23,632 | 237,422 | 261,054 | 427,838 | 2,275,156 | 2,702,994 | 5,989 | 8,922 | 14,911 | 738,664 | 4,306,516 | 5,045,180 |
| 3,833,690 | 270,858 | 1,672,269 | 1,943,127 | 4,003,204 | 22,025,532 | 26,028,736 | 105,540 | 349,742 | 455,282 | 8,537,429 | 49,100,898 | 57,638,327 |
| 216,034 | 13,836 | 91,391 | 105,227 | 299,711 | 1,780,432 | 2,080,144 | 5,360 | 6,568 | 11,928 | 543,494 | 3,431,023 | 3,974,517 |
| 4,049,724 | 284,694 | 1,763,660 | 2,048,354 | 4,302,915 | 23,805,965 | 28,108,880 | 110,900 | 356,310 | 467,210 | 9,080,923 | 52,531,921 | 61,612,844 |

**(3) Comprende le linee**

Reggio-Castrocucco.
Scilla-Gioja Tauro . . . . Km. 26

Dalla Stazione provvisoria alla Stazione definitiva di Gioja-Tauro . . » 2

Sicignano-Castrocucco:
Sala Consilina-Casalbuono . . » 24

Battipaglia-Castrocucco:
Castelnuovo-Vallo Pisciotta. . » 17

Gallarate-Laveno . . . . . . . . » 32

Stazione Frascati-Città . . . . . . » 4

Torre Annunziata-Cancello . . . » 31

Castellammare-Gragnano . . . . » 5

*Da riportarsi* Km. 141

*Riporto* Km. 141

Airasca-Saluzzo. . . . . . . . . » 35

Moretta-Cavallermaggiore . . . . » 15

Gozzano-Domodossola . . . . . . » 54

Roccasecca-Avezzano:
Roccasecca-Arce. . . . . . . . » 10

Romagnano-Varallo . . . . . . . » 25

Bricherasio Barge . . . . . . . » 12

Ivrea-Aosta . . . . . . . . » 67

*Da riportarsi* Km. 359

*Riporto* Km. 359

Taranto-Brindisi . . . . . . . » 72

Cajanello-Isernia
Caianello-Roccaravindola. . . » 27

Avellino-Benevento:
Avellino-Prato-Pratola . . . . » 9

Chivasso-Casale . . . . . . . . » 45

Cuneo-Ventimiglia:
Cuneo-Robilante. . . . . . . » 17
Robilante-Vernate . . . . . » 6
Cuneo-Mondovì . . . . . . . . » 27

Parma-Spezia:
Spezia-Pontremoli . . . . . . » 41

Succursale dei Giovi . . . . . . » 23

Ceva-Ormea:
Ceva-Priola . . . . . . . . » 20

Priola-Garessio . . . . . . . . . . 6

Lucca-Viareggio . . . . . . . » 22

TOTALE . . . Km. 674

Milano-Piacenza), Pisa-Livorno e Napoli Centrale-Scalo marittimo sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza

# LINEE DI PROPRIETÀ PROMISCUA E PRIVATA

| MESE DI DICEMBRE — | NOVI-ALESSANDRIA PIACENZA | | MILANO-VIGEVANO | | TORINO-PINEROLO TORREPELLICE | | ACQUI-ALESSANDRIA | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 |
| Lung. assol. al 31 dicembre . . Ch. | 116 | 116 | 39 | 39 | 54 | 54 | 34 | 34 |
| Lung. media di esercizio dal 1° luglio al 31 dicembre . . . . . . . » | 116 | 116 | 39 | 39 | 54 | 54 | 34 | 34 |
| **PRODOTTI** | | | | | | | | |
| Viaggiatori . . . . . . . . . . . . . L. | 98,690 | 105,272 | 37,850 | 37,932 | 32,250 | 32,480 | 16,530 | 16,577 |
| Bagagli e Cani . . . . . . . . . . . » | 6,277 | 6,494 | 931 | 1,030 | 451 | 466 | 348 | 368 |
| Merci a grande velocità . . . . . . » | 34,321 | 40,096 | 7,258 | 7,571 | 2,523 | 2,900 | 4,310 | 4,778 |
| Merci a piccola velocità accelerata » | 15,233 | 17,677 | 3,409 | 3,725 | 1,475 | 1,748 | 1,227 | 1,332 |
| Merci a piccola velocità. . . . . . » | 295,366 | 316,644 | 48,630 | 41,091 | 22,381 | 19,742 | 27,875 | 25,375 |
| Prodotti fuori traffico . . . . . » | 2,093 | 3,093 | 902 | 902 | 1,341 | 1,341 | 518 | 518 |
| Totale . . . L. | 451,980 | 488,276 | 98,980 | 92,251 | 60,421 | 58,677 | 50,808 | 48,948 |
| Mesi antecedenti . . . . . . . . . . » | 2,673,995 | 2,638,490 | 502,622 | 483,156 | 390,702 | 417,012 | 302,144 | 304,760 |
| Totali dal 1° luglio al 31 dic. . . L. | 3,125,975 | 3,126,766 | 601,602 | 575,407 | 451,123 | 475,689 | 352,952 | 353,708 |
| *Differenze nel* 1890. | | | | | | | | |
| Mese di dicembre . . . . . . . . . L. | — 36,296 | | + 6,729 | | + 1,744 | | + 1,860 | |
| Dal 1° luglio al 31 dicembre . . L. | — 791 | | + 26,195 | | — 24,566 | | — 756 | |
| **Prodotto chilometrico** | | | | | | | | |
| Del mese di dicembre . . . . . . L. | 3,986 | 4,209 | 2,537 | 2,365 | 1,118 | 1,086 | 1,494 | 1,439 |
| Dal 1° luglio al 31 dicembre . . » | 26,948 | 26,954 | 15,425 | 14,754 | 8,354 | 8,809 | 10,380 | 10,403 |
| *Differenze nel* 1890. | | | | | | | | |
| Mese di dicembre . . . . . . . . L. | — 223 | | + 172 | | + 32 | | + 55 | |
| Dal 1° luglio al 31 dicembre . . » | — 6 | | + 671 | | — 455 | | — 23 | |

## COMPRESE NELLA RETE MEDITERRANEA.

| MORTARA-VIGEVANO | | CHIVASSO-IVREA | | TORREBERRETTI-PAVIA | | PONTEGALERA-FIUMICINO | | TOTALE | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 |
| 13 | 13 | 33 | 33 | 44 | 44 | 11 | 11 | 344 | 344 |
| 13 | 13 | 33 | 33 | 44 | 44 | 11 | 11 | 344 | 344 |
| 10,500 | 10,511 | 14,295 | 14,297 | 7,245 | 14,688 | 1,020 | 1,038 | 218,380 | 232,795 |
| 306 | 316 | 262 | 282 | 138 | 289 | 27 | 28 | 8,740 | 9,273 |
| 2,462 | 2,562 | 1,808 | 1,893 | 1,344 | 2,652 | 59 | 66 | 54,085 | 62,518 |
| 1,089 | 1,125 | 998 | 1,069 | 201 | 387 | » | » | 23,632 | 27,063 |
| 12,320 | 10,216 | 13,131 | 12,268 | 6,450 | 6,831 | 1,085 | 1,317 | 427,838 | 433,484 |
| 141 | 141 | 642 | 642 | 341 | 341 | 11 | 11 | 5,939 | 5,989 |
| 26,818 | 24,871 | 31,136 | 30,451 | 15,719 | 25,188 | 2,802 | 2,460 | 738,644 | 771,122 |
| 113,477 | 135,317 | 194,622 | 197,067 | 89,722 | 96,296 | 9,232 | 8,648 | 4,306,516 | 4,280,746 |
| 170,295 | 160,188 | 225,758 | 227,518 | 105,441 | 121,484 | 12,034 | 11,108 | 5,045,180 | 5,051,868 |
| + 1,947 | | + 685 | | — 9,469 | | + 342 | | — 32,458 | |
| + 10,107 | | — 1,760 | | — 16,043 | | + 926 | | — 6,688 | |
| 2,062 | 1,913 | 943 | 922 | 357 | 572 | 254 | 223 | 2,147 | 2,241 |
| 13,099 | 12,322 | 6,841 | 1,894 | 2,396 | 2,761 | 1,094 | 1,009 | 14,666 | 14,685 |
| + 149 | | + 21 | | — 215 | | + 31 | | — 94 | |
| + 777 | | — 53 | | — 365 | | + 85 | | — 19 | |

## RETE ADRIATICA — PRODOTTI

| RIPARTIZIONE DELLA RETE | Chilometri in esercizio | VIAGGIATORI | | | BAGAGLI E CANI | | | MERCI A GRANDE VE[LOCITÀ] | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prodotti approssimativi del mese | Mesi precedenti in cifre rettificate | TOTALE al 31 dicembre | Prodotti approssimativi del mese | Mesi precedenti in cifre rettificate | TOTALE al 31 dicembre | Prodotti approssimativi del mese | Mesi precedenti in cifre rettificate |
| Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali | (1) 3878 | 2,539,870 | 17,097,760 | 19,637,630 | 120,409 | 775,354 | 895,763 | 608,023 | 2,915,819 |
| Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata | (2) 169 | 90,403 | 486,524 | 576,927 | 3,003 | 13,855 | 16,858 | 19,607 | 107,424 |
| TOTALE | 4047 | 2,630,273 | 17,584,284 | 20,214,557 | 123,412 | 789,209 | 912,621 | 627,630 | 3,023,243 |
| Rete secondaria | (3) 1165 | 366,222 | 1,187,120 | 1,553,342 | 10,340 | 28,181 | 38,521 | 37,856 | 200,163 |
| TOTALE GENERALE | 5212 | 2,996,495 | 18,771,404 | 21,767,899 | 133,752 | 817,390 | 951,142 | 665,486 | 3,229,406 |

## RETE SICULA — PRODOTTI

| RIPARTIZIONE DELLA RETE | Chilometri in esercizio | VIAGGIATORI | | | BAGAGLI E CANI | | | MERCI A GRANDE VE[LOCITÀ] | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Prodotti approssimativi del mese | Mesi precedenti in cifre rettificate | TOTALE al 31 dicembre | Prodotti approssimativi del mese | Mesi precedenti in cifre rettificate | TOTALE al 31 dicembre | Prodotti approssimativi del mese | Mesi precedenti in cifre rettificate |
| Rete principale | (4) 615 | 233,679 | 1,420,063 | 1,653,742 | 7,386 | 26,507 | 33,893 | 32,138 | 168,552 |
| Rete secondaria | (5) 114 | 42,848 | 207,656 | 250,504 | 362 | 1,663 | 2,025 | 3,105 | 13,526 |
| TOTALE | 729 | 276,527 | 1,627,719 | 1,904,246 | 7,748 | 28,170 | 35,918 | 35,543 | 182,078 |

**(1) Comprende le linee**

| | |
|---|---|
| Milano-Piacenza (a) | Km. 66 |
| Piacenza-Bologna | » 147 |
| Bologna-Pistoia | » 99 |
| Firenze-Pistoia-Pisa | » 101 |
| Milano-Bergamo-Peschiera-Venezia | » 288 |
| Bologna-Padova | » 123 |
| Mestre-Cormons | » 145 |
| Udine-Pontebba | » 69 |
| Treviglio-Cremona | » 65 |
| Treviglio-Rovato | » 33 |
| Bergamo-Lecco | » 33 |
| Milano-Chiasso (a) | » 26 |
| Verona-Peri-Confine Austriaco | » 44 |
| Verona-Mantova (Sant'Antonio) | » 36 |
| Dossobuono-Legnago | » 44 |
| Legnago-Rovigo-Adria | » 71 |
| Pisa-Livorno (a) | » 10 |
| *Da riportarsi* | Km. 1400 |

| | |
|---|---|
| *Riporto* | Km. 1400 |
| Roma-Orte | Km. 83 |
| Orte-Chiusi-Terontola-Firenze | » 233 |
| Orte-Foligno | » 84 |
| Foligno-Falconara | » 120 |
| Foligno-Terontola | » 83 |
| Napoli Centr. - scalo marit. (Porta di Massa) (a) | » 2 |
| Bologna-Otranto | » 847 |
| Castelbolognese-Ravenna | » 42 |
| Castellamare Ad°-Rieti-Terni | » 230 |
| Foggia-Napoli | » 198 |
| Cervaro-Candela | » 30 |
| Bari-Taranto | » 115 |
| Termoli-Benevento | » 172 |
| Pavia-Cremona-Brescia | » 124 |
| Ferrara-Argenta | » 34 |
| Parma-Fornovo (b) | » 23 |
| Roma-Cineto Romano | » 58 |
| TOTALE | Km. 3878 |

**(2) Comprende le linee**

| | |
|---|---|
| Cremona-Mantova | Km. 63 |
| Mantova-Modena | » 65 |
| Palazzolo-Paratico | 10 |
| Monza-Calolzio | » 31 |
| TOTALE | Km. 169 |

(a) Per la valutazione del prodotto chilometrico, i tronchi comuni con la Rete Mediterranea Milano-Rogoreto (compreso nella linea Milano-Pavia)

(b) Questa linea fa parte della Rete Mediterranea, ma siccome, a termini dell'articolo 4° del capitolato di esercizio, i tronchi delle linee nuove concessionaria della rete da cui essi si diramano fino al giorno in cui siano messi in comunicazione con la rete di cui devono far parte, così il tronco.

LORDI (dedotte le tasse erariali).

| LOCITÀ | MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA | | | MERCI A PICCOLA VELOCITÀ | | | PRODOTTI FUORI TRAFFICO | | | TOTALE GENERALE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TOTALE al 31 dicembre | Prodotti approssimativi del mese | mesi precedenti in cifre rettificate | TOTALE al 31 dicembre | Prodotti approssimativi del mese | mesi precedenti in cifre rettificate | TOTALE al 31 dicembre | Prodotti approssimativi del mese | mesi precedenti in cifre rettificate | TOTALE al 31 dicembre | Prodotti approssimativi del mese | mesi precedenti in cifre rettificate | al 31 dicembre |
| 3,523,842 | 358,510 | 4,351,304 | 4,709,814 | 4,132,217 | 19,797,892 | 23,930,109 | 62,435 | 179,379 | 241,814 | 7,821,464 | 45,117,508 | 52,938,972 |
| 127,031 | 41,975 | 89,377 | 131,352 | 180,828 | 691,637 | 872,465 | 822 | 2,735 | 3,557 | 336,638 | 1,391,552 | 1,728,19[illegible] |
| 3,650,873 | 400,485 | 4,440,681 | 4,811,166 | 4,313,045 | 20,489,529 | 24,802,574 | 63.257 | 182,114 | 245,371 | 8,158,102 | 46,509,060 | 54,667,162 |
| 244,019 | 91,212 | 138,117 | 229,329 | 379,446 | 1,554,268 | 1,933,714 | 9,695 | 21,782 | 31,477 | 894,771 | 3,135,631 | 4,0[illegible],40[illegible] |
| 3,894,892 | 491,697 | 4,578,798 | 5,070,495 | 4,692,491 | 22,043,797 | 26,736,288 | 72,952 | 203,896 | 276,848 | 9,052,873 | 49,644,691 | 58,697,56[illegible] |

LORDI (dedotte le tasse erariali).

| LOCITÀ | MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA | | | MERCI A PICCOLA VELOCITÀ | | | PRODOTTI FUORI TRAFFICO | | | TOTALE GENERALE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TOTALE al 31 dicembre | Prodotti approssimativi del mese | mesi precedenti in cifre rettificate | TOTALE al 31 dicembre | Prodotti approssimativi del mese | Mesi precedenti in cifre rettificate | TOTALE al 31 dicembre | Prodotti approssimativi del mese | mesi precedenti in cifre rettificate | TOTALE al 31 dicembre | Prodotti approssimativi del mese | mesi precedenti in cifre rettificate | al 31 dicembre |
| 200,690 | 34,857 | 77,989 | 112,846 | 303,003 | 1,726,655 | 2,029,664 | 2,005 | 11,557 | 13,562 | 613,074 | 3,431,323 | 4,044,397 |
| 16,931 | 1,882 | 6,049 | 7,931 | 23,094 | 66,682 | 89,776 | 132 | 299 | 422 | 71,723 | 295,886 | 367,589 |
| 217,621 | 36,739 | 84,038 | 120,777 | 326,103 | 1,794,337 | 2,119,440 | 2,137 | 11,847 | 13,984 | 684,797 | 3,727,189 | 4,411,986 |

(3) **Comprende le linee**

Cineto Romano-Sulmona . . . . Km. 116
Faenza Firenze:
Faenza-Marradi . . . . . . » 35
Firenze-Borgò S. Lorenzo . . . . » 35
Belluno-Feltre Treviso . . . . . » 86
Adria-Chioggia . . . . . . . . . » 31
Macerata-Albacina . . . . . . . » 60
Teramo-Giulianova . . . . . . . » 26
Ferrara-Ravenna-Rimini e diramazione
Lavezzola-Lugo . . . . . . » 113
Candela-Ponte-S. Venere-Melfi-Rionero-Potenza:
Candela-Rocchetta-Melfi . . . » 11
Zollino-Gallipoli . . . . . . . . » 35

*Da riportarsi* Km. 548

Parma-Brescia-Iseo: *Riporto* Km. 548
Parma-Piadena . . . . . }
Brescia-Iseo . . . . . . } » 64
Macerata-Civitanova . . . . . . . » 28
Legnago-Monselice . . . . . . . » 40
Sondrio-Chiavenna . . . . . . . » 68
Mestre-S. Donà-Portogruaro . . . » 60
San Benedetto del Tronto-Ascoli
Piceno . . . . . . . . . . » 33
Foggia-Manfredonia . . . . . . . » 36
Mantova-Legnago . . . . . . . » 38
Viterbo-Attigliano . . . . . . . » 40
Foggia-Lucera . . . . . . . . . » 20
Bol.-Ver.: Bol.-Crevalcore-S. Felice » 44
Treviso-Motta . . . . . . . » 34
Portogruaro-Casarsa-Spilimbergo-Gemona:
Portogruaro-Casarsa . . . . . » 21
Lecco-Como . . . . . . . . . » 37
Ponte S. Pietro Seregno . . . . . » 32
Parma-Spezia: Fornovo Berceto . » 22

TOTALE . . . Km 1165

(4) **Comprende le linee**

Messina-Catania-Siracusa. . . . . Km. 182
Catania-Caltanissetta-Canicattì-Caldare » 175
Palermo-Porto Empedocle . . . . . » 151
Roccapalumba-Santa Caterina . . . » 57
Canicattì-Licata . . . . . . . . » 50

TOTALE . . . Km. 615

(5) **Comprende le linee**

Siracusa-Licata:
Siracusa-Noto. . . . . . . Km. 33
Messina-Patti-Cerda:
Cerda-Lascari-Cefalù . . . . . » 24
Messina-S. Filippo . . . . . . » 28
S. Filippo Milazzo . . . . . . . . » 6
Milazzo-Barcellona . . . . . . . » 9
Valsavoja-Caltagirone: Valsavoja-Scordia 14

TOTALE . . . Km. 114

Milano-Chiasso, Pisa-Livorno e Napoli Centrale scalo marittimo, sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.
che si diramano da una delle due reti, quantunque destinati secondo la tabella *A* a far parte di altra rete, devono essere esercitati dalla Società
Parma-Fornovo verrà esercitato dalla Società esercente la Rete Adriatica fino a che non venga aperta all'esercizio l'intera linea Parma-Spezia.

## LINEE DI PROPRIETA PROMISCUA E PRI

| Mese di Dicembre | | CREMONA-MANTOVA | |
|---|---|---|---|
| | | 1890 | 1889 |
| Lunghezza assoluta al 31 dicembre . | Ch. | 63 | 63 |
| Lunghezza media di esercizio dal 1° Luglio al 31 dicembre . | » | 63 | 63 |
| **Prodotti.** | | | |
| Viaggiatori | L. | 13,895 | 18,880 |
| Bagagli e cani | » | 1,038 | 707 |
| Merci a grande velocità . | » | 7,475 | 10,180 |
| Merci a piccola velocità accelerata. | » | 6,324 | 4,448 |
| Merci a piccola velocità . | » | 86,013 | 72,972 |
| Prodotti fuori traffico . | » | 135 | 39 |
| Totali | L. | 114,880 | 107,226 |
| Mesi antecedenti . | » | 560,081 | 580,884 |
| Totali dal 1° luglio al 31 dicembre . | L. | 674,961 | 668,110 |
| **Differenze nel 1890.** | | | |
| Mese di dicembre | L. | + 7,654 | |
| Dal 1° luglio al 31 dicembre . . | L. | — 13,149 | |
| **PRODOTTO CHILOMETRICO** | | | |
| Del mese di dicembre . . | L. | 1,823 | 1,702 |
| Dal 1° luglio al 31 dicembre | » | 10,713 | 10,922 |
| **Differenze nel 1890.** | | | |
| Mese di dicembre | L. | + 121 | |
| Dal 1° luglio al 31 dicembre | » | — 209 | |

# VATA COMPRESE NELLA RETE ADRIATICA.

| | MANTOVA-MODENA | | PALAZZOLO-PARATICO | | MONZA-CALOLZIO | | TOTALE | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 |
| | 65 | 65 | 10 | 10 | 31 | 31 | 169 | 169 |
| | 65 | 65 | 10 | 10 | 31 | 31 | 169 | 169 |
| | 48,081 | 28,768 | 1,355 | 892 | 27,072 | 17,221 | 90,103 | 65,761 |
| | 1,271 | 813 | 5 | 12 | 689 | 188 | 3,003 | 1,720 |
| | 7,101 | 6,155 | 125 | 161 | 4,906 | 3,203 | 19,697 | 19,699 |
| | 32,543 | 6,801 | 26 | 33 | 3,032 | 1,933 | 41,975 | 12,715 |
| | 60,586 | 42,754 | 5,409 | 4,166 | 28,820 | 24,525 | 180,828 | 144,417 |
| | 568 | 570 | 6 | 3 | 113 | 74 | 822 | 686 |
| | 100,150 | 85,361 | 6,926 | 5,267 | 64,682 | 47,144 | 336,638 | 244,998 |
| | 471,744 | 481,959 | 34,396 | 35,7[illegible]5 | 325,331 | 337,521 | 1,391,552 | 1,436,119 |
| | 621,894 | 567,320 | 41,322 | 41,022 | 390,013 | 384,665 | 1,728,190 | 1,681,117 |
| | + 64,789 | | + 1,659 | | + 17,538 | | + 91,640 | |
| | + 54,574 | | + 300 | | + 5,348 | | — 47,073 | |
| | 2,310 | 1,313 | 692 | 526 | 2,086 | 1,520 | 1,991 | 1,449 |
| | 9,567 | 8,728 | 4,132 | 4,102 | 12,581 | 12,408 | 10,225 | 9,947 |
| | + 997 | | + 166 | | + 566 | | + 542 | |
| | + 839 | | + 30 | | + 173 | | + 278 | |

## PRODOTTI LORDI

**Ferrovie di proprietà dello Stato** esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche

| MESE DI DICEMBRE — | VICENZA-THIENE-SCHIO 1890 | VICENZA-THIENE-SCHIO 1889 | VICENZA-TREVISO PADOVA-BASSANO 1890 | VICENZA-TREVISO PADOVA-BASSANO 1889 | TOTALE 1890 | TOTALE 1889 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Lungh. assoluta al 31 dic. . Ch. | 32 | 32 | 108 | 108 | 140 | 140 |
| Lung. media di eser.° dal 1 luglio al 31 dicembre . . . . . . » | 32 | 32 | 108 | 108 | 140 | 140 |
| **PRODOTTI** | | | | | | |
| Viaggiatori . . . . . . . . . . . L. | 9,367 | 10,558 | 32,846 | 36,723 | 42,213 | 47,281 |
| Bagagli . . . . . . . . . . . . » | 162 | 261 | 466 | 1,290 | 628 | 1,551 |
| Merci a grande velocità. . . . » | 1,478 | 1,515 | 3,797 | 3,810 | 5,275 | 5,325 |
| Merci a piccola vel. accel. . » | 190 | 252 | 5,366 | 3,933 | 5,556 | 4,185 |
| Merci a piccola velocità . . . » | 14,755 | 17,238 | 16,845 | 18,074 | 31,600 | 35,312 |
| Prodotti fuori traffico. . . . . » | 248 | 590 | 680 | 760 | 928 | 1,350 |
| Totali. . . . L. | 26,200 | 30,417 | 60,000 | 64,590 | 86,200 | 95,007 |
| Mesi antecedenti. . . . . . . . » | 170,900 | 161,985 | 362,200 | 380,498 | 533,100 | 542,483 |
| Totali dal 1° lugl. al 31 dic. L. | 197,100 | 192,402 | 422,200 | 445,088 | 619,300 | 637,490 |
| *Differenze nel* 1890. Mese di dicembre . . . . . L. | — 4,217 | | — 4,590 | | — 8,807 | |
| Dal 1° luglio al 31 dicembre. L. | + 4,698 | | — 22,888 | | — 18,190 | |
| **Prodotto chilometrico** | | | | | | |
| Del mese di dicembre . . . L. | 818 | 950 | 555 | 598 | 615 | 678 |
| Dal 1° luglio al 31 dicembre » | 6,159 | 6,012 | 3,909 | 4,121 | 4,423 | 4,696 |
| *Differenze nel* 1890. Mese di dicembre . . . . . . L. | — 132 | | — 43 | | — 63 | |
| Dal 1° luglio al 31 dic. . . L. | + 147 | | — 212 | | — 273 | |

**Ferrovie**

| MESE DI DICEMBRE — | SICULA-OCCIDENTALE 1890 | SICULA-OCCIDENTALE 1889 | SASSUOLO-MODENA MIRANDOLA-FINALE 1890 | SASSUOLO-MODENA MIRANDOLA-FINALE 1889 | SANTHIÀ-BIELLA 1890 | SANTHIÀ-BIELLA 1889 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Lungh. assoluta al 31 dic. . Ch. | 188 | 188 | 68 | 68 | 30 | 30 |
| Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 dicembre . » | 188 | 188 | 68 | 68 | 30 | 30 |
| **PRODOTTI** | | | | | | |
| Viaggiatori. . . . . . . . . . . L. | 69,240 | 63,951 | 15,260 | 16,392 | 16,250 | 20,019 |
| Bagagli . . . . . . . . . . . . » | 1,192 | 1,456 | 101 | 110 | 656 | 447 |
| Merci a grande velocità . . . » | 7,697 | 7,515 | 852 | 921 | 3,297 | 3,380 |
| Merci a piccola vel. accel. . » | » | » | » | » | » | » |
| Merci a piccola velocità. . . » | 43,191 | 44,628 | 6,333 | 8,165 | 21,598 | 25,869 |
| Prodotti fuori traffico. . . . . » | 3,128 | 3,604 | 239 | 168 | 2,328 | 1,965 |
| Totali . . . L. | 124,448 | 121,154 | 22,785 | 25756 | 44,129 | 51,710 |
| Mesi antecedenti. . . . . . . . » | 699,586 | 666,738 | 159,015 | 171,633 | 318,336 | 340,768 |
| Totali dal 1° lugl. al 31 dic. . L. | 824,034 | 787,892 | 181,800 | 197,389 | 362,465 | 392,478 |
| *Differenze nel* 1890. Mese di dicembre . . . . . . L. | + 3,294 | | — 2,971 | | — 7,581 | |
| Dal 1° luglio al 31 dicembre L. | + 36,142 | | — 15,589 | | — 30,013 | |
| **Prodotto chilometrico** | | | | | | |
| Del mese di dicembre . . . L. | 661 | 634 | 335 | 378 | 1,470 | 1,723 |
| Dal 1° luglio al 31 dicembre » | 4,383 | 4,190 | 2,673 | 2,755 | 12,082 | 13,082 |
| *Differenze nel* 1890. Mese di dicembre . . . . . L. | + 17 | | — 43 | | — 253 | |
| Dal 1° luglio al 31 dicembre L. | + 193 | | — 82 | | — 1,000 | |

(dedotte le tasse erariali)

## Ferrovie diverse

| TORINO-LANZO | | TORINO-RIVOLI | | SETTIMO-RIVAROLO-CASTELLAMONTE | | MILANO-SARONNO-ERBA SARONNO-VARESE-LAVENO | | CONEGLIANO-VITTORIO | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 |
| 32 | 32 | 12 | 12 | 31 | 31 | 137 | 137 | 14 | 14 |
| 32 | 32 | 12 | 12 | 31 | 31 | 137 | 137 | 14 | 14 |
| 20,664<br>100<br>1,058<br>»<br>9,352<br>3,066 | 22,282<br>83<br>1,089<br>»<br>9,213<br>2,998 | 7,221<br>9<br>84<br>»<br>425<br>46 | 8,309<br>5<br>57<br>»<br>437<br>162 | 10,382<br>150<br>729<br>»<br>8,904<br>1,700 | 10,769<br>123<br>702<br>»<br>9,803<br>1,669 | 100,039<br>896<br>5,300<br>»<br>34,628<br>873 | 104,470<br>826<br>5,483<br>»<br>32,468<br>906 | 2,595<br>62<br>402<br>7<br>1,402<br>132 | 4,005<br>152<br>401<br>9<br>2,384<br>125 |
| 34,240<br>251,716 | 35,665<br>260,756 | 7,785<br>72,524 | 8,970<br>74,2[illegible]2 | 21,865<br>157,133 | 23,066<br>158,081 | 141,736<br>1,127,907 | 144,153<br>1,105,458 | 4,600<br>42,100 | 7,070<br>44,576 |
| 285,956 | 296,421 | 80,309 | 83,222 | 178,998 | 181,147 | 1 269,643 | 1,249,611 | 46,700 | 51,046 |
| — 1,425 | | — 1,185 | | — 1,201 | | — 2,417 | | — 2,740 | |
| — 10,465 | | — 2,913 | | — 2,149 | | + 20,032 | | — 4,916 | |
| 1,070<br>8,936 | 1,114<br>9,263 | 648<br>6.692 | 747<br>6,935 | 705<br>5,774 | 744<br>5,843 | 1,034<br>9,267 | 1,052<br>9,121 | 328<br>3,335 | 505<br>3,689 |
| — 44 | | — 99 | | — 39 | | — 18 | | — 177 | |
| — 327 | | — 243 | | — 69 | | + 146 | | — 354 | |

## diverse

| VENTOSO-SCANDIANO REGGIO-GUASTALLA | | PARMA-GUASTALLA SUZZARA | | ALBANO-NETTUNO E ROMA-NEMI | | OFANTINO MARGHERITA DI SAVOIA | | BERGAMO-PONTE DELLA SELVA | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 |
| 64 | 64 | 44 | 44 | 63 | 51 | 6 | 6 | 29 | 29 |
| 64 | 64 | 44 | 44 | 63 | 44 | 6 | 6 | 29 | 29 |
| 9,082<br>87<br>463<br>»<br>1,868<br>146 | 8.343<br>66<br>394<br>»<br>2,757<br>180 | 7,477<br>209<br>890<br>1,130<br>2,242<br>52 | 8,019<br>219<br>723<br>758<br>3,586<br>110 | 19,881<br>240<br>1,300<br>100<br>5,2[illegible]8<br>421 | 11,776<br>169<br>1,320<br>85<br>7,539<br>500 | 43<br>»<br>61<br>»<br>1,502<br>» | 42<br>1<br>41<br>»<br>1,265<br>» | 7,414<br>49<br>505<br>»<br>11,216<br>» | 7,090<br>50<br>820<br>»<br>13,497<br>» |
| 11,646<br>75,097 | 11,740<br>67,641 | 12,00[illegible]<br>67,700 | 13,454<br>72,851 | 27,200<br>276,591 | 21,389<br>167,000 | 1,606<br>5 706 | 1,349<br>5,845 | 19,214<br>128,377 | 21,457<br>141,935 |
| 86,743 | 79,381 | 79,700 | 86,305 | 303,791 | 188,389 | 7,312 | 7,194 | 147,591 | 163,392 |
| — 94 | | — 1,454 | | + 5,811 | | + 257 | | — 2,243 | |
| + 7,362 | | — 6,605 | | + 115,402 | | + 118 | | — 15,801 | |
| 181<br>1,355 | 183<br>1,240 | 272<br>1,811 | 305<br>1,961 | 431<br>4,822 | 419<br>4,281 | 267<br>1,218 | 224<br>1,190 | 662<br>5,089 | 739<br>5,634 |
| — 2 | | — 33 | | + 12 | | + 43 | | — 77 | |
| + 115 | | — 150 | | + 541 | | + 28 | | — 545 | |

## PRODOTTI LORDI

### Ferrovie

| MESE DI DICEMBRE | SASSI-SUPERGA | | FOSSANO-MONDOVI | | MENAGGIO-PORLEZZA PONTETRESA-LUINO | | NAPOLI-BAJANO | | SCHIO-ARSIERO e SCHIO-TORREBELVICINO | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 |
| Lungh. assol. al 31 dic. Ch. | 3 | 3 | 24 | 24 | 26 | 26 | 37 | 37 | 24 | 24 |
| Lungh. media di esercizio dal 1° luglio al 31 dic. » | 3 | 3 | 24 | 24 | 26 | 26 | 37 | 37 | 24 | 24 |
| **PRODOTTI** | | | | | | | | | | |
| Viaggiatori . . . . . . . . L. | 357 | 455 | 2,344 | 2,421 | 2,025 | 2,007 | 33,143 | 32,053 | 2,875 | 2,198 |
| Bagagli e cani . . . . . . » | » | 1 | 22 | 34 | 7 | 13 | 271 | 294 | 22 | 23 |
| Merci a grande velocità . » | 1 | 3 | 111 | 212 | » | » | 1,330 | 1,170 | 406 | 443 |
| Merci a picc. vel. accel. . » | » | » | » | » | » | » | » | » | » | » |
| Merci a piccola velocità . | 3 | 6 | 302 | 181 | 2,236 | 2,371 | 6,145 | 9,535 | 7,614 | 8,037 |
| Prodotti fuori traffico . . » | » | » | 94 | 101 | » | » | 128 | 192 | 83 | 889 |
| Totali. . . . L. | 361 | 465 | 2,873 | 2,949 | 4,268 | 4,391 | 41,017 | 43,244 | 11,000 | 11,539 |
| Mesi antecedenti . . . . . » | 20,370 | 27,609 | 22,484 | 21,755 | 44,036 | 39,092 | 219,641 | 237,346 | 64,800 | 62,991 |
| Tot. dal 1° lugl. al 31 dic. L. | 20,731 | 28,074 | 25,357 | 24,704 | 48,304 | 43,483 | 260,658 | 280,590 | 75,800 | 74,500 |
| *Differenze nel* 1890. Mese di dicembre . . . L. | — 104 | | — 76 | | — 123 | | — 1,227 | | — 589 | |
| Dal 1° luglio al 31 dic. . L. | — 7,343 | | + 653 | | + 4,821 | | — 19,932 | | + 1,300 | |
| **Prodotto chilometrico** | | | | | | | | | | |
| Del mese di dicembre . L. | 120 | 155 | 119 | 122 | 164 | 168 | 1,108 | 1,168 | 458 | 482 |
| Dal 1° luglio al 31 dic. . » | 6,910 | 9,358 | 1,056 | 1,029 | 1,857 | 1,672 | 7,044 | 7,583 | 3,158 | 3,104 |
| *Differenze nel* 1890. Mese di dicembre . . . . L. | — 35 | | — 3 | | — 4 | | — 60 | | — 24 | |
| Dal 1° luglio al 31 dic. . L. | — 2,448 | | + 27 | | + 185 | | — 539 | | + 54 | |

## ANNOTAZIONI

I prodotti sono desunti dai conti approssimativi presentati dalle Amministrazioni ferroviarie.
Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti con le nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

**Tratti comuni a due linee compresi nelle seguenti reti e linee.**

| | | |
|---|---|---|
| Rete Mediterranea | Km. | 106 |
| Rete Adriatica | » | 62 |
| Rete Sicula | » | 9 |
| Ferrovie Venete | » | 3 |
| Ferrovia Conegliano-Vittorio | » | 3 |
| Totale | Km. | 183 |

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alla lunghezza media delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio

## (dedotte le tasse erariali)

**diverse**

| COLLE VAL D'ELSA POGGIBONSI | | AREZZO FOSSATO | | UDINE-CIVIDALE PORTOGRUARO | | CAMPO SAMPIERO MONTEBELLUNA | | BOLOGNA-PORTOMAGGIORE-MASSA LOMBARDA | | BASALUZZO FRUGAROLO | | NOVARA SEREGNO | | PALERMO CORLEONE | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 |
| 8 | 8 | 134 | 134 | 75 | 75 | 28 | 28 | 72 | 72 | 9 | 9 | 56 | 56 | 68 | 68 |
| 8 | 8 | 134 | 134 | 75 | 75 | 28 | 28 | 72 | 72 | 9 | 9 | 56 | 56 | 68 | 68 |
| 1,148 | 1,134 | 10,048 | 9,347 | 12,441 | 12,671 | 4,458 | 4,854 | 14,110 | 15,054 | 706 | 632 | 12,432 | 12,653 | 12,334 | 12,791 |
| 22 | 20 | 222 | 195 | 135 | 209 | 75 | 52 | 88 | 149 | | » | 142 | 106 | 287 | 209 |
| 200 | 176 | 1,284 | 1,514 | 946 | 1,367 | 720 | 506 | 803 | 835 | 78 | 78 | 984 | 914 | 450 | 308 |
| » | » | » | » | 620 | 454 | 291 | 365 | 613 | 541 | » | » | » | » | » | » |
| 3,417 | 2,775 | 18,000 | 16,031 | 4,413 | 3,843 | 2,179 | 1,621 | 6,012 | 5,653 | 162 | 192 | 15,000 | 11 691 | 5,762 | 5,266 |
| 192 | 130 | 714 | 656 | 145 | 284 | 77 | 50 | 174 | 354 | » | » | 363 | 290 | » | » |
| 4,979 | 4,235 | 30,268 | 27,743 | 13,700 | 18,828 | 7,800 | 7,448 | 21,800 | 22,586 | 946 | 902 | 28,921 | 25.654 | 18,833 | 18,574 |
| 27,323 | 23,695 | 160,217 | 164,138 | 114,840 | 108,986 | 57,160 | 46,123 | 139,400 | 137,124 | 5,951 | 5,209 | 166904 | 160097 | 103535 | 105,276 |
| 32,302 | 27,928 | 190,485 | 191,881 | 133,180 | 127,814 | 64,960 | 53,571 | 161,200 | 159,710 | 6,897 | 6,111 | 195825 | 185751 | 122368 | 123,850 |
| + 744 | | + 2,525 | | — 128 | | + 352 | | — 786 | | + 44 | | + 3,267 | | + 259 | |
| + 4,374 | | — 1,396 | | + 5,366 | | + 11,389 | | + 1,490 | | + 786 | | + 10,074 | | — 1,482 | |
| 622 | 529 | 225 | 207 | 249 | 251 | 278 | 266 | 302 | 313 | 105 | 100 | 516 | 458 | 276 | 273 |
| 4,037 | 3,941 | 1,421 | 1,431 | 1,775 | 1,704 | 2,320 | 1,913 | 2,238 | 2,218 | 766 | 679 | 3,496 | 3,316 | 1,799 | 1,821 |
| + 93 | | + 18 | | — 2 | | + 12 | | — 14 | | + 5 | | + 58 | | + 3 | |
| + 96 | | — 10 | | + 71 | | + 407 | | + 20 | | + 87 | | + 180 | | — 22 | |

**Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° luglio 1889 al 31 dicembre 1890.**

| INDICAZIONE DELLE RETI O LINEE CUI FANNO PARTE | INDICAZIONE DELLE LINEE O DEI TRONCHI DI LINEE | DATA dell'apertura all'esercizio | | LUNGHEZZA — Chilometri |
|---|---|---|---|---|
| Napoli-Pozzuoli-Cuma | Cuma-Torre-Gaveta | Luglio | 12 | 2 |
| Rete Mediterranea | Priola-Garessio | Id. | 15 | 6 |
| | Dalla Stazione provvisoria alla Stazione definitiva di Gioja-Tauro | Novembre | 27 | 2 |
| | Lucca-Viareggio | Dicembre | 21 | 22 |
| Rete Sicula | S. Lucia-Milazzo | Agosto | 20 | 6 |
| | Milazzo-Barcellona | Settembre | 27 | 9 |
| | | Totale | | 47 |

| MESE DI DICEM. — | PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali). Ferrovie diverse: MONTEPONI PORTO VESME | | GOZZANO-ALZO | | FERRARA SUZZARA | | MODENA VIGNOLA | | AREZZO STIA | | NAPOLI Pozzuoli-Cuma | | VERONA CAPRINO | | TOTALE delle ferrovie diverse | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 | 1890 | 1889 |
| Lunghezza assoluta al 30 dicembre . . Ch | 27 | 27 | 8 | 8 | 82 | 82 | 26 | 26 | 44 | 44 | 20 | 9 | 34 | 34 | 1523 | 1503 |
| Lun. media di eser. dal 1° luglio al 31 dic. » | 27 | 27 | 8 | 8 | 82 | 82 | 26 | 26 | 44 | 44 | 19 | 9 | 34 | 24 | 1522 | 1487 |
| **PRODOTTI** | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Viaggiatori . . . L. | 616 | 634 | 181 | 253 | 8,981 | 9,289 | 4,390 | 4,003 | 6,704 | 6,60 | 20,082 | 6,668 | 7,273 | 6,501 | 481,442 | 475,037 |
| Bagagli . . . . » | 12 | 24 | 3 | 3 | 109 | 90 | 8 | 10 | 79 | 81 | 482 | 43 | 67 | 27 | 36,890 | 37,413 |
| Merci a grande velocità » | 29 | 9 | » | » | 649 | 740 | 301 | 265 | 522 | 631 | 87 | 12 | 76 | 58 | 261,076 | 278,746 |
| Merci a piccola velocità accelerata . . » | » | » | » | » | 956 | 1,307 | » | » | 329 | 12 | » | » | » | » | 6,432 | 6,844 |
| Merci a piccola velocità » | » | » | 1,384 | 2,683 | 5,501 | 7,253 | 683 | 552 | 2,182 | 3,89 | » | » | 562 | 234 | 9,602 | 7,821 |
| Prodotti fuori traffico. » | » | » | » | » | 227 | 213 | 23 | 16 | 184 | 253 | 21 | 5 | 26 | 3 | 15,510 | 17,182 |
| Totale L. | 657 | 667 | 1,571 | 2,939 | 16,423 | 18,89 | 5,105 | 4 844 | 10,00 | 11,597 | 20,672 | 6,728 | 8,004 | 6,826 | 813,952 | 823,043 |
| Mesi antecedenti » | 2,936 | 2,376 | 16,991 | 20,497 | 105150 | 95,14 | 33,779 | 38,200 | 74,210 | 81,452 | 169869 | 68,001 | 120091 | 52,519 | 5,584,215 | 5,317,565 |
| Tot dal 1° lu al 31 dic L | 3,593 | 3,013 | 18,562 | 23,436 | 121573 | 114038 | 39,184 | 43,044 | 84,210 | 93,049 | 190541 | 74,729 | 120095 | 59,345 | 6,398,167 | 6,140,608 |
| *Differenze nel* 1890 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Mese di dicembre . L. | — 10 | | — 1,368 | | — 2,471 | | + 561 | | — 1,597 | | + 13,944 | | + 1,178 | | — 9,091 | |
| Dal 1° luglio al 31 dic. L | + 550 | | — 4,874 | | + 7,535 | | — 3,860 | | — 8,839 | | + 115,812 | | + 69,050 | | + 257,559 | |
| **Prodotto chilometrico** | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Del mese di dicembre L. | 24 | 24 | 196 | 367 | 200 | 230 | 207 | 186 | 227 | 263 | 1,033 | 672 | 235 | 200 | 534 | 548 |
| Dal 1° luglio al 31 dic. » | 133 | 112 | 2,320 | 2,929 | 1,482 | 1,390 | 1,507 | 1,655 | 1,913 | 1,114 | 10,028 | 8,303 | 3,767 | 2,119 | 4,203 | 4,129 |
| *Differenze nel* 1890 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Mese di dicembre . L. | » | | — 171 | | — 30 | | + 21 | | — 36 | | + 361 | | + 35 | | — 14 | |
| Dal 1° luglio al 31 dic. L. | + 21 | | — 609 | | + 92 | | — 148 | | — 201 | | + 1,725 | | + 1,648 | | + 74 | |

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**Rettifica d'intestazione** (*1ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè:
N. 788295 per lire 500
» 788296 per lire 500
» 788301 per lire 825
» 790734 per lire 1000
» 792054 per lire 1000
» 792055 per lire 1000
» 792855 per lire 500
» 794173 per lire 500
» 796251 per lire 500
» 798970 per lire 500
» 799639 per lire 100
» 801749 per lire 500
» 810678 per lire 285
» 811295 per lire 500
» 822604 per lire 100
» 829988 per lire 3755
» 848166 per lire 880
» 859100 per lire 250
» 881973 per lire 275
» 945538 per lire 5670
tutte al nome di Rigat Erminia fu Giuseppe, domiciliata a Torino, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Rigat *Maria-Antonia Erminia* fu Giuseppe, ecc., vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 27 aprile 1891.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

**Rettifica d'intestazione** (*1ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 937097 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 75, al nome di Rebora *Maria-Agostina* fu Ignazio, minore sotto la tutela di Rebora Carlo-Fortunato fu Lorenzo, domiciliato in Pontedecimo (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Rebora *Giovanna-Agostina* ecc (come sopra) vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 aprile 1891.

*Il Direttore Generale:* NOVELLI.

# CONCORSI

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Relazione** *della Commissione pel concorso alla cattedra di algebra complementare presso la R. Università di Padova* (*per professore straordinario*).

La Commissione per l'esame dei titoli dei concorrenti alla cattedra di algebra complementare presso la R. Università di Padova per professore straordinario, si è costituita nella sua prima adunanza del 22 ottobre 1890 nel seguente modo:

Prof. Francesco Brioschi, presidente.
» Alfredo Capelli.
» Ernesto Cesaro.
» Enrico D'Ovidio.
» Salvatore Pincherle, relatore.

A tale cattedra concorrevano i signori:
Ernesto Pascal.
Gabriele Torelli.
Rodolfo Bettazzi,
Gregorio Ricci.
Giulio Vivanti.
Dino Varisco.

Il sig. Varisco, avendo dichiarato di ritirarsi dal concorso, la Commissione ha esaminato i titoli degli altri cinque concorrenti e passa a dare ragione dei suoi giudizii sulla loro eleggibilità e la loro graduazione in ordine al merito.

Alla presente relazione si unisce come allegato un elenco delle pubblicazioni presentate dai singoli candidati, in cui ogni pubblicazione è contrassegnata con un numero che serve di richiamo in ciò che segue:

1. Ernesto Pascal, laureato in matematiche pure presso la R. Università di Napoli il 22 aprile 1887 a pieni voti assoluti e lode, conseguì successivamente un posto di perfezionamento all'interno per l'anno 1887-88, uno all'estero per il 1888-89 la libera docenza in algebra complementare presso la R. Università di Pisa e susseguentemente presso quella di Napoli, in fine (6 ottobre 1889) la nomina a professore straordinario nel R. Collegio militare di Napoli. Durante il suo soggiorno all'estero egli ha seguito a Gottinga i corsi del prof. Felice Klein, del quale presenta un certificato di studi assai lusinghiero.

I lavori del dott. Pascal si possono raccogliere in quattro gruppi Costituiscono il primo le note 1 e 2 relative alla meccanica razionale di non molta originalità nè importanza e per altro estranee alla materia d'insegnamento posta a concorso.

Il secondo gruppo comprende due note sulla divisione del cerchio ed un breve studio (5) sulla rappresentazione di un dato numero mediante una somma di funzioni aritmetiche assoggettate a certe condizioni.

Nel terzo gruppo si raccolgono interessanti ricerche sul calcolo delle forme binarie, quali l'estensione di un metodo di Clebsch alla ricerca del risultante fra un'ennica ed una cubica, un metodo diretto per esprimere una qualunque forma invariantiva di una cubica mediante quelle del sistema completo con relative applicazioni, una ricerca sui covarianti simultanei di sistemi di due quartiche e di due quintiche, una nuova dimostrazione di estensione di un recente teorema di Gordan nel calcolo simbolico, ed altre che rivelano nell'autore una perfetta conoscenza della teoria delle forme ed un pieno possesso del metodo simbolico Clebsch, di cui egli fa uso con sicurezza ed eleganza. Ma è coi lavori del quarto gruppo (sugli sviluppi in serie delle sigma iperellittiche ed abeliane recentemente introdotte nella scienza dal professore Klein ed in modo particolare (22) sulle funzioni iperellittiche di prima specie per p. 2) che il Pascal si è rivelato come un giovane di molto avvenire. In questi lavori, se è manifesta l'ispirazione del maestro, è altresì mirabile l'assimilazione completa che il Pascal ha saputo fare, in tempo relativamente breve, di una teoria così vasta e difficile, ed è notevole il contributo che vi ha recato. Le difficoltà che presentano i problemi che egli si è proposto, ad esempio la ricerca di quei coefficienti dallo sviluppo delle sigma dai quali, mediante relazioni di ricorrenza, si deducono tutti gli altri, sono state dal Pascal felicemente superate mercè la dimestichezza che egli ha colla teoria delle forme e l'ingegno con cui egli la sa applicare. Giova osservare che questi lavori saranno seguiti da altri in cui insieme alla novità delle ricerche e all'interesse dei risultati si possa lodare anche la forma dell'esposizione.

2. Gabrile Torelli, conseguì la laura in matematiche pure nella

Regia Università di Napoli (dicembre 1867). Coprì successivamente diversi posti nell'insegnamento secondario, ottenne la libera docenza in geometria proiettiva e descrittiva nella predetta Università; ebbe la supplenza, poi l'incarico della cattedra di calcolo alla quale è attualmente coadiutore. Ebbe l'eleggibilità a professore ordinario di algebra complementare presso la Regia Università di Napoli (1886), quella a professore ordinario di calcolo infinitesimale presso la Regia Università di Messina (1887) e a professore straordinario di analisi superiore nella R. Università di Genova (1888). In fine ottenne per due volte uno dei premii messi a concorso dal Ministero Pubblica Istruzione fra gl'insegnanti delle scuole secondarie.

Dei lavori del Torelli riguardano più specialmente l'algebra complementare quelli segnati coi numeri 1, 7, 8, 11, 12, 15, nei quali l'autore dà prova della sua perizia nella teoria delle forme binarie e in quella dei determinanti; si possono citare la 12, dove presenta una generalizzazione di una proposizione del Clebsch e del prof. D'Ovidio, e le 8, 11, 15, sulle forme binarie cubiche. I lavori 9 e 10 sono fra i migliori presentati dal prof. Torelli.

Benchè non si propongano come scopo una ricerca di algebra complementare, pure essi possono riguardarsi come d'indole algebrica per il metodo e per le difficoltà superate. Nella memoria 9, l'autore parte dalla relazione scoperta dal Casorati fra i discriminanti G e g di un'equazione algebrico differenziale del prim'ordine e della sua primitiva completa, relazione della forma $G=gk^2$. Il Casorati aveva trovato quale dovesse essere la forma di k nei coefficienti della primitiva; ma non era giunto alla sua determinazione che per le primitive che contengono la costanza arbitraria al 2°, 3°, e 4° grado.

Il Torelli giunge a tale determinazione di k m in ogni caso, fondandosi sulla risoluzione, che egli premette, di una interessante quistione algebrica di eliminazione.

È pure con metodi algebrici che nella memoria 10, pregevole per generalità ed eleganza, l'autore risolve un'importante questione della teoria delle espressioni differenziali: l'estensione cioè a forme di grado qualunque del problema di Pfaff, già esteso dal Ricci alle forme differenziali quadratiche. Gli altri lavori del Torelli riguardano l'analisi infinitesimale, che egli coltiva con operosità ed in cui, accanto alle prime note (3, 4) di lieve importanza, egli ne presenta altre (16, 19, 30) che mostrano come egli abbia cognizione dei recenti lavori nella importante teoria delle equazioni differenziali lineari. Infine del Torelli sono ben noti l'abilità didattica ed i servigi resi all'insegnamento.

3. Rodolfo Bettazzi, si è laureato in matematiche nella R. Università di Pisa nel 1882. Egli ebbe presso a quella Università il posto di perfezionamento Lavagna, insegnò in vari Licei e copre ora il posto di titolare di matematiche nel R. Liceo di Pisa. Fu anche assistente alla cattedra di Calcolo infinitesimale presso la R. Università di Pisa, ottenne l'eleggibilità a straordinario di Calcolo infinitesimale nel concorso per la R. Università di Modena, e vinse uno dei premi istituiti dal Ministero per i professori delle scuole secondarie.

Il Bettazzi si presenta a questo concorso con 9 pubblicazioni, che si possono raggruppare come segue:

I lavori 3, 4, 5 e 6 riguardano più specialmente l'analisi infinitesimale: in 3, 4 e 5 l'autore estende alle funzioni di più variabili reali alcune delle considerazioni e dei metodi che il prof. Dini ha introdotti nel Calcolo per le funzioni di una sola variabile. Se le generalizzazioni date dal Bettazzi sono alquanto ovvie (tanto più che nel lavoro 3 l'autore, presupponendo la continuità assoluta, viene appunto ad escludere ciò che costituirebbe una delle maggiori differenze colle funzioni di una variabile sola), è tuttavia da lodare la diligenza ed il rigore che egli porta nelle sue ricerche. I lavori 1, 2 e 7 si riferiscono alla matematica elementare; in essi, specialmente in 2 e 7, lo autore comincia a manifestare la sua tendenza a meditare sui principii fondamentali della matematica, e come frutto di queste meditazioni egli porge il voluminoso lavoro 8, intitolato *Teoria delle grandezze*, studio ben condotto, chiaro e rigoroso che, ispirandosi ai lavori del Grassman, dell'Hankel, dello Stolz e di altri, riesce non pertanto in qualche parte originale. La Commissione ha dovuto per altro notare che, nei lavori del Bettazzi, ben poco riguarda la materia della cattedra messa a concorso, sia per i metodi, sia per i risultati.

4. Gregorio Ricci, laureato in matematiche nella R. Università di Pisa nel 1875, ottenne per concorso la cattedra di fisica matematica nella R. Università di Padova ed occupa tale posto come professore straordinario fino dal 16 novembre 1880.

Ad eccezione dei lavori segnati con 1, 2 e 5, che riguardano la fisica matematica, e del 3, che contiene un teorema su certi sistemi di equazioni differenziali, le pubblicazioni del Ricci si riferiscono alla teoria delle forme differenziali quadratiche, e a questo la Commissione ha rivolto più specialmente la sua attenzione. La teoria delle forme differenziali quadratiche, che trova col Gauss la sua prima origine nella teoria delle superficie e di cui molti autori si sono occupati dopo che si è riconosciuto il suo legame colle moderne ricerche sulla natura degli spazi, deve al Ricci notevoli progressi.

Gli appartengono specialmente l'idea di classificare le forme differenziali quadratiche fondandosi sopra una osservazione dello Schläfli, e lo studio di quelle espressioni che nella teoria delle forme differenziali si presentano analoghe agl'invarianti ed ai convarianti delle forme algebriche. Di tali nuovi mezzi introdotti dal Ricci nello studio delle forme differenziali quadratiche si possono vedere applicazioni nelle note segnate con 7, 9, 11 e 15.

I lavori del professor Ricci, notevoli per la chiarezza di esposizione che si riscontra in essi malgrado l'apparato di calcolo talvolta complicato, sono già stati oggetto di relazioni lusinghiere, in particolare dalla Commissione incaricata dalla R^a Accademia dei Lincei di riferire sul concorso al premio reale per la matematica per l'anno 1887.

Dalla semplice lettura dei titoli delle memorie del Ricci si potrebbe essere tratti a pensare che i suoi lavori, per la loro indole, avessero poco attinenza colla materia d'insegnamento della cattedra posta a concorso.

Ove però si rifletta alla grande analogia che questo modo di trattare la teoria delle forme differenziali quadratiche presenta colla teoria delle forme algebriche, cui (per usare le parole della Relazione della ricordata Commissione dell'Accademia dei Lincei per il premio reale) *essa fa riscontro e corre per così dire parallela, astrazion fatta dalla generalità di gran lunga maggiore dei risultati*; ove si ponga mente che alcuni dei risultati ottenuti, e per citarne alcuni, i teorem che chiudono la memoria 4 (pag. 166) e gran parte della 6, non si può negare la stretta affinità che i lavori del Ricci presentano colle ricerche algebriche propriamente dette.

5° Vivanti Giulio, ha percorso gli studi d'ingegneria presso la Regia Università e la Scuola d'applicazione di Torino, dove ottenne il diploma d'ingegnere civile (1881); studiò poi matematiche pure nella R. Università di Bologna riportandovi la laurea nel 1883.

Il Vivanti presenta 22 pubblicazioni, di cui una gran parte riguarda la teoria delle funzioni analitiche; esse lo hanno fatto conoscere per un giovane operoso, che possiede una estesa coltura matematica, e che è al fatto dei progressi compiuti in questi ultimi anni in vario direzioni dall'analisi superiore. Si può solo lamentare che, attrattovi dalla stessa sua attitudine e facilità negli studi matematici, egli si trovi talvolta indotto a pubblicare con una certa fretta lavori che hanno poi bisogno di ulteriori rettifiche (in particolare, rettificato in 2 e 15 di cui un teorema inesattamente enunciato è rettificato in 21). In ogni modo vi ha luogo a bene augurare del suo avvenire scientifico.

Oltre ai lavori d'analisi propriamente detti, si possono citare del Vivanti le note 5 e 6 che appartengono all'aritmetica e nelle quali egli dà alcuni teoremi sulle forme quadratiche a determinante positivo con speciale riguardo alle forme nulle; la 10 su una proprietà coefficienti binomiali; la 16, generalizzazione di una esercitazione algebrica pel Cayley, e la 20, dove studia l'effetto dell'operazione *omega* della teoria degl'invarianti sopra un prodotto di più fattori. Questa enumerazione mostra come, dei titoli del Vivanti quelli che riguardano l'algebra siano fra i meno importanti.

Dopo di avere così esaminati e discussi i titoli presentati dai concorrenti, la Commissione ha votato a schede segrete, per *si* e per *no*, circa la eleggibilità di ciascuno dei concorrenti stessi; fatta eccezione

per il Torelli, che non è soggetto a votazione per avere ottenuta la elegibilità a professore ordinario col concorso per una cattedra della stessa materia in una Università dello stesso ordine (Napoli nel 1886) in conformità dell'art. 4, comma *b*, del Regolamento 11 agosto 1884. In seguito a tale votazione risultarono;

Eleggibili;
Pascal Ernesto con 5 *si*.
Ricci Gregorio con 5 *si*.
Vivanti Guido con 5 *si*.
Ineleggibili;
Bettazzi Rodolfo con 2 *si* e 3 *no*.

In quanto alla graduazione dei concorrenti dichiarati o ritenuti eleggibili, in ordine al loro merito relativo, la Commissione unanime riconobbe che doveva essere la seguente;

1° Ricci.
2° Pascal.
3° Torelli.
4° Vivanti.

Per ultimo, nella determinazione dei punti di merito, si convenne all'unanimità di assegnare:

al Ricci, punti 49 (quarantanove) su 50,
al Pascal, » 48 (quarantotto) su 50,
al Torelli, » 46 (quarantasei) su 50,
al Vivanti, » 40 (quaranta) su 50.

In seguito a ciò la Commissione dovrebbe proporre il Ricci per il posto di professore straordinario di algebra complementare presso la regia Università di Padova. Ma non ignorando che sono avviate le pratiche per promuovere il Ricci a ordinario nell'insegnamento della fisica matematica (che egli occupa attualmente come straordinario) essa stima opportuno di dichiarare che reputa tanto il Pascal quanto il Torelli ben degni di occupare il posto, qualora per l'accennata circostanza non fosse conveniente assegnarlo al Ricci.

Il presidente.
F. Brioschi.
E. D'Ovidio.
A. Capelli.
E. Cesaro.
S. Pincherle, *relatore*.

Roma, 28 ottobre 1890.

---

**ALLEGATO alla relazione della Commissione per il concorso d'algebra complementare presso la R. Università di Padova.**

Elenco dei titoli *presentati dai concorrenti alla cattedra d'algebra complementare, vacante nell'Università di Padova.*

PASCAL ERNESTO:

1. Relazione fra le ellissi centrali d'inerzia delle aree ed i baricentri dei volumi generati da esse (Rendiconto dell'Accademia di Napoli, 1886, 4 pag.)
2. Teoremi baricentrici (ib., 5 pag).
3. Sulla costruzione del poligono regolare di 257 lati (ib., 1887, 7 pag.)
4. Costruzioni geometriche di tre poligoni regolari (Giorn. di mat., vol. XXX, 15 pag.)
5. Sopra una formola numerica (ib., vol. XXX, 5 pag.)
6. Sulla risultante di un'ennica e di una cubica (Napoli, 1887 24 pag.)
7. Sopra un nuovo simbolo nella teoria delle forme binarie a due serie di variabili (Rendic. dell'Accademia di Napoli, 1887, 7 pag.)
8. Sopra un metodo per esprimere una forma invariantiva qualunque di una binaria cubica mediante quelle del sistema completo (ib., 1887, 6 pag.)
9. Sopra un'applicazione del metodo per esprimere, ecc. (ib., 1888, 6 pag.)
10. Sopra certi covarianti simultanei dei sistemi di due quartiche e di due quintiche (Annali di mat., 1888, 10 pag.)
11. Sopra alcune forme invariantive del sistema di due binarie biquadratiche (Rendic. dell'Accad. di Napoli, 1888, 8 pag.)
12. Su di un teorema sul calcolo simbolico nella teoria delle forme binarie (Gior. di mat., vol. XXVI, 6 pag.)
13. Aggiunta alla nota precedente (ib., 6 pag.).
14. Sopra un teorema fondamentale nella teoria del calcolo simbolico delle forme (Rendic. dell'Accad. dei Lincei, 1886, 6 pag.)
15. Sopra le relazioni che possono sussistere identicamente tra formazioni simboliche del tipo invariantivo, ecc. (Memorie dell'Accad. dei Lincei, 1888, 13 pag.)
16. Sullo sviluppo delle funzioni P abeliane dispari di genere 3 (Annali di mat., 1889, 31 pag.)
17. Zur Theorie der angeraden Abelschen signa functionem dreier Argum (Nachrick un der Königl. Gesellschaff der Wiss et., 1889, 7 pag.)
18. Sulle formole di ricorrenza per lo sviluppo delle P abeliane dispari a tre argomenti (Annali di mat., 1889, 28 pag.)
19. Sulla teoria delle funzioni G iperellittiche pari e dispari di genere 3 (Annali di mat., 1890, 49 pag.)
20. Sulla teoria delle funzioni P abeliane pari a tre arg. (Amm di mat., 1890, 58 pag.).
21. Fur Theorie dergeraden sigma functionem, etc. (Narchr. der on. Ges der Miss etc., 1889, 7 pag.)
22. Sopra le funzioni iperellittiche di prima specie per p. 2 [Ann. di mat., 1890, 34 pag].

TORELLI GABRIELE:

1. Sulle funzioni simmetriche complete e semplici (giorn. di mat 1867, 9 pag.).
2. Il teorema di Viviani sulla pseudosfera (ib., 1872, 2 pag.)
3. Di alcuni integrali formati dagli integrali ellittici, e di qualche loro applicazione (Giornale di mat, vol. XI, 21 pag.)
4. Intorno agl'integrali ellittici considerati come funzioni del modulo (Giornale di mat., XII, 8 pag.)
5. Sei lezioni di geometria descrittiva contenenti la risoluzione dei problemi fondamentali col metodo della projezione centrale. (Napoli, 1877, 49 pag.)
6. Sopra alcune proprietà numeriche (Mem. dell'Acc. pontaniana 1878, 19 pag.)
7. Sui determinanti circolanti (Red. dell'Acc. di Napoli, 1882, 9 pag.)
8. Teoremi sulle forme binarie cubiche e loro applicazioni geometriche (Annali dell'Istituto tecnico di Napoli, 1885, 14 pag.)
9. Contribuzione alla teoria delle equazioni algebrico-differenziali (Giorn. di matematiche, vol XXIV, 10 pag.)
10. Un problema sulle espressioni differenziali (Annali di mat., 1885, 16 pag.)
11. Sul sistema di più forme binarie cubiche (Ann. dell'Ist. tecn. di Nap., 1886, 8 pag.)
12. Alcune relazioni tra le forme invariantive d'un sistema di più binarie (Rend. dell'Acc di Napoli, 1886, 9 pag.)
13. Alcune formole relative agl'integrali ellittici (Annali di mat., 1887, 5 pag.)
14. Su qualche proprietà delle curve piane del 3° ordine, fornite d'un punto doppio. Un teorema sulle curve del 3° ordine (Giorn. di mat., vol. XXVI, 6 2 pag.)
15. Della trasformazione cubica d'una forma binaria cubica (Rend. Circ. mat. Pal., 1888, 7 pag.)
16. Su qualche proprietà degl'integrali definiti trinonamiche soddisfano all'equazione differenziale lineare del 2° ordine, illustrata da Gauss (Mem. della Società italiana delle sc, 1889, 18 pag.)
17. Sulle sostituzioni lineari a coefficienti immaginarii (Ann. Ist. tecn. Nap, vol. VII, 12 pag.)
18. Estensione d'un teorema di Riemann relativo al quoziente degli integrali ellittici di prima specie (Rend. dell'Accad. di Napoli, 1890, 7 pag.)
19. Sopra alcune equazioni alle derivate parziali (ib., 5 pag.).

20. Sopra una formola data da Halphen, relativa alla trasformazione delle equazioni differenziali lineari (ib., 6 pag.).

BETTAZZI RODOLFO:

1. Sull'impossibilità di certe divisioni e sull'equivalenza delle equazioni di mat. per l'ins. second., 1886, 31 pag.).
2. I postulati e gli enti geometrici (ib., 1886, 14 pag.).
3. Sui concetti di derivazione e d'integrazione delle funzioni di più variabili reali (Giornale di mat., vol. XXII, 31 pag.).
4. Sulla derivata totale delle funzioni di due variabili reali e sull'inversione delle derivazioni (Giorn. di mat., vol XXVI, 12 pag.).
5. Sulla rappresentazione analitica delle funzioni di più variabili reali (Tesi di laurea, Pisa, 1884, 17 pag.).
6. Su una corrispondenza fra un gruppo di punti ed un continuo ambedue lineari (Annali di mat, 1888, 12 pag.).
7. Sul concetto di numero (Periodico di mat., 1887, 34 pag.).
8. Teorica delle grandezze (Annali delle univ. tosc. 1890, 180 pagini).

RICCI GREGORIO:

1. Sulla teoria elettro dinamica di Maxwell (Nuovo Cimento, 1877, 51 pag.).
2. Sulla funzione potenziale di conduttori di correnti galvaniche costanti (Atti dell'Istituto Veneto, 1882, 24 pag.).
3. Sopra alcuni sistemi di equazioni differenziali (Annali di mat., 1883, 7 pag.
4. Principii di una teoria delle forme differenziali quadratiche (Annali di mat. 1884, 33 pag).
5. Sull'integrazione dell'equazione $\Delta^2 U = f$ (Atti dell'Ist. Veneto, 1885, 6 pag).
6. Sui parametri e gli invarianti delle forme quadratiche differenziali (Ann. di mat. 1886, 11 pag.).
7. Sui sistemi di integrali indipendenti d'una equazione lineare ed omogenea a derivate parziali del 1° ordine (Rend. dell'acc. dei Lincei, 1886, 8 pag.).
8. Sulla derivazione covariante ad una forma quadratica differenziale (Ib, 1887, 4 pag.).
9. Sui sistemi di integrali indipendenti d'una equaz. lineare ed emogenea a derivate parziali di 1° ordine (Ann. di mat. 1887, 33 pag.)
10. Sulla classificazione delle forme differenziali quadratiche (Rendic. dell'Acc. dei Lincei, 1888, 5 pag.).
11. Sopra certi sistemi di funzioni (Ib., 1889, 7 pag).
12. Di un punto della teoria delle forme differenziali quadratiche ternarie (Ib., 1889, 9 pag.).
13. Delle derivazioni covarianti e controvarianti e del loro uso nell'analisi applicata (Studii offerte dall'Univ. padovana alla bolognese nel VIII cent., ecc. 1888, 21 pag.).

VIVANTI GIULIO:

1. Alcuni teoremi sulle funzioni intere (Giorn. di mat., vol XXII, 19 pag.).
2. Rettifica alla Nota precedente (ib., 3 pag.)
3. Sulle funzioni intere trascendenti (ib. vol. XXII, 27 pag.).
4. Ricerche sulle funzioni uniformi d'un punto analitico (ib., vol. XXV, 44 pag.).
5. Zur Theorie der binaren quadratischen Formen compositiver determinante (Zeitschrift f. Math., und Ch., 1886, 10 pag.).
6. Zur Theorie der binaren, etc. (ib. 1886, 11 pag.).
7. Démonstration d'un theorème sur les périodes de la fonction elliptique (Annales de l'Ecol. norm. sup., 1885, 12 pag.).
8. Traduzione di « Una parabola dinamica » (discorso pronunziato nel 1887 da Starvell Ball).
9. Ueber Minimal flachen (Zeitschrift, etc., 1888, 17 pag.).
10. Ueber eine Eigenschaft der Binomial coefficienten (ib., 3 pag.).
11. Sulle equazioni a derivate parziali del 1° ordine (Rendic. del Circolo matematico di Palermo, 1888, 6 pag.).
12. Sulle funzioni ad infiniti valori (ib., 4 pag).
13. Sulle funzioni analitiche (ib, 1889. 4 pag.).
14. Osservazioni sui punti singolari essenziali (ib., 7 pag.).
15. Sulle funzioni definite da un'equazione algebrico diff. del 1° ordine (Ann. di mat., 1888, 20 pag.).
16. Un problema d'algebra (Giorn. di mat., vol. XXVI, 4 pag.).
17. Nuove ricerche sulle funzioni intere (Giorn. di mat, vol. XXVI, 12 pag.).
18. Fondamenti della teoria dei tipi ordinati (Annali di mat., 1889, 35 pag.).
19. Zur Theorie der mehrwertigen functionen (Zeitschrift fur Mohl, etc, 1889, 3 pag).
20. Alcune formole relative all'operazione *omega* (Rendic. del Circ. mat. di Pal., 1890, 8 pag.).
21. Sulle equazioni algebrico-differenziali del 1° ordine (ib. 1890, 16 pag.).
22 Sulle equaz. ecc. (Nota II, ib, 20 pag.).

Visto: Il Presidente
F. BRIOSCHI.

## BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 27 aprile 1891.

| STAZIONI | STATO DEL CIELO 7 ant. | STATO DEL MARE 7 ant. | TEMPERATURA | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Massima | Minima |
| | | | delle 24 ore precedenti | |
| Belluno | coperto | — | 11 9 | 7 8 |
| Domodossola | 3/4 coperto | — | 15 0 | 6 2 |
| Milano | 1/2 coperto | — | 16 0 | 7 6 |
| Verona | sereno | — | 14 8 | 10 0 |
| Venezia | coperto | calmo | 13 0 | 9 4 |
| Torino | coperto | — | 14 8 | 7 8 |
| Alessandria | 1/2 coperto | — | 15 8 | 6 2 |
| Parma | 1/4 coperto | — | 12 7 | 6 7 |
| Modena | 1/4 coperto | — | 14 9 | 8 3 |
| Genova | 1/4 coperto | calmo | 18 5 | 11 0 |
| Forlì | 1/4 coperto | — | 12 2 | 9 0 |
| Pesaro | sereno | calmo | 13 3 | 7 8 |
| Porto Maurizio | 3/4 coperto | legg. mosso | 17 5 | 9 5 |
| Firenze | 1/2 coperto | — | 18 6 | 6 5 |
| Urbino | 1/4 coperto | — | 12 6 | 5 3 |
| Ancona | 1/4 coperto | calmo | 12 8 | 10 0 |
| Livorno | 1/4 coperto | calmo | 17 6 | 6 0 |
| Perugia | 1/2 coperto | — | 15 8 | 8 4 |
| Camerino | 1/4 coperto | — | 9 8 | 6 9 |
| Chieti | sereno | — | 13 0 | 2 4 |
| Aquila | 1/4 coperto | — | 15 1 | 5 3 |
| Roma | sereno | — | 20 1 | 8 9 |
| Agnone | sereno | — | 13 6 | 5 9 |
| Foggia | nebbioso | — | 11 7 | 7 4 |
| Bari | sereno | calmo | 15 2 | 8 3 |
| Napoli | sereno | calmo | 15 6 | 11 0 |
| Potenza | sereno | — | 10 6 | 4 6 |
| Lecce | 1/4 coperto | — | 17 2 | 9 0 |
| Cosenza | sereno | — | 17 4 | 7 0 |
| Cagliari | coperto | legg. mosso | 20 5 | 12 4 |
| Reggio Calabria | 1/2 coperto | legg. mosso | 16 3 | 10 4 |
| Palermo | nebbioso | calmo | 21 1 | 6 4 |
| Catania | 3/4 coperto | calmo | 21 0 | 12 1 |
| Caltanissetta | 1/4 coperto | — | 15 0 | 6 9 |
| Siracusa | 3/4 coperto | calmo | 20 0 | 10 2 |

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

**fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano**

*il dì* 27 *aprile 1891.*

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

**Barometro a mezzodì** . . . . . 758,8

**Umidità** relativa a mezzodì . . . . . 48

Vento a mezzodì . . . . . Sud debole.

Cielo . . . . . . . quasi tutto coperto.

**Termometro centigrado** { Massimo 21°, 2 / Minimo 8°, 9.

**Pioggia** in 24 ore: — —

*Li 27 aprile 1891.*

Europa pressione leggermente elevata Russia centrale e meridionale depressione poco intensa, però estesa intorno golfo Guascogna. Biarritz 751; Arcangelo 752; Mosca, Kiew 764.

Italia 24 ore: barometro disceso due mill. Sardegna, salito altrove, numerose pioggie versante Adriatico ed al Nord. Venti deboli.

Temperatura sensibilmente elevata.

Stamani cielo alquanto nuvoloso sereno, levante forte Sud Sardegna, venti deboli intorno levante o calma altrove.

Barometro 756, mill. Sardegna, 761 penisola Salentina e costa Jonica; 759 a 760 Nord.

Mare calmo.

Probabilità: venti intorno levante, freschi forti Italia inferiore Sardegna, freschi Nord, cielo nuvoloso piovoso; mare specialmente coste meridionali.

# PARTE NON UFFICIALE

# PARLAMENTO NAZIONALE

## CAMERA DEI DEPUTATI

### RESOCONTO SOMMARIO — Lunedì 27 aprile 1891

*Presidenza del Presidente* BIANCHERI.

La seduta comincia alle 2,20.

D'AYALA-VALVA, segretario, legge il processo verbale della seduta di sabato, che è approvato.

PRESIDENTE annunzia che la Giunta delle elezioni ha presentato la relazione sulla elezione contestata dell'onorevole Papadopoli nel 2° collegio di Venezia.

Sarà inscritta nell'ordine del giorno di venerdì.

*Votazione a scrutinio segreto per la nomina di un commissario per l'abolizione del corso forzoso.*

D'AYALA-VALVA, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE. Si lasceranno aperte le urne.

FERRARIS, ministro di grazia e giustizia, presenta un disegno di legge già approvato dal Senato per modificare gli articoli 389 e 390 del Codice di procedura civile relativamente al procedimento sommario.

Chiede che sia dichiarato d'urgenza.

(L'urgenza è ammessa).

*Seconda lettura del disegno di legge per la concessione dell'esercizio del Credito fondiario.*

PRESIDENTE dà lettura del seguente art. 1°:

« Il Governo del Re è autorizzato a concedere all'Istituto italiano di Credito fondiario, Società anonima col capitale di 100 milioni, di cui 40 versati, costituita in Roma il 7 febbraio 1891, l'esercizio del Credito fondiario in tutto il Regno con le norme e con le facoltà della legge 17 luglio 1890, num. 6955 (serie 3ª) e colle disposizioni della legge presente.

« Le operazioni di credito fondiario saranno fatte in conformità delle disposizioni del testo unico della legge sul Credito fondiario approvato con regio decreto del 22 febbraio 1885, n. 2722 (serie 3ª), esclusi i mutui autorizzati dalla legge 15 gennaio 1885, num. 2892 (serie 3ª) dalla legge 26 luglio 1888, n. 5589 (serie 3ª) e della legge 31 maggio 1887, n. 4511 (serie 3ª) ».

PICCAROLI ritiene che sarebbe vano sperare che l'Istituto cui si propone concedere l'esercizio del Credito fondiario possa veramente corrispondere ai bisogni ognora crescenti dell'agricoltura.

Un'istituzione di questo genere difficilmente può funzionare se non è messa strettamente in rapporto con le forze economiche del paese da un lato, e dall'altro commisurata dai certi risultatamenti del catasto probatorio.

DILIGENTI crede che non convenga discutere le proposte modificazioni nel dubbio che la Società ponendosi al disopra del Parlamento, possa non accettarle.

D'altra parte non gli sembra che i proposti emendamenti migliorino realmente il disegno di legge; perchè essi urtano in gran parte contro l'indole della Società, che ha per iscopo esclusivo la speculazione.

Illusorio ritiene l'articolo 2, il quale consente agl'Istituti che presentemente esercitano il Credito fondiario di partecipare al nuovo Istituto, sostenendo che tale partecipazione riesce praticamente impossibile.

Disapprova il privilegio consacrato con l'articolo terzo, il quale mantiene alla Banca Nazionale quella facoltà, di esercitare il Credito fondiario in tutto il Regno, che fu tolta agli altri istituti.

Domanda spiegazione dell'articolo 4, relativo alle incompatibilità dell'ufficio di amministratore del nuovo Istituto con alcune cariche coperte nelle società che facciano operazioni con l'Istituto medesimo.

Conchiude col dichiarare che voterà contro il disegno di legge il quale, consacrando il monopolio, nuoce anzichè giovare all'agricoltura; privandola degli aiuti che le potrebbero continuare i vecchi Istituti di credito fondiario.

FAGIUOLI invita il Governo a dichiarare quali danni potrebbero conseguire dal rifiutare l'approvazione del disegno di legge e quali vantaggi si otterrebbero con l'approvarlo; riservandosi di confermare il suo voto alle dichiarazioni che attende dal Governo.

Domanda poi spiegazioni relativamente alla emissione delle cartelle, parendogli che l'articolo 14 dello statuto sociale si discosti dal concetto della legge 17 luglio 1890.

Nè considera sodisfacenti le risposte date dalla Commissione ai dubbi espressi nella precedente discussione relativamente alla sicurezza che l'Istituto non possa limitare le sue operazioni ai quaranta milioni versati. (Bravo!)

SORRENTINO desidererebbe che il Governo ed il Parlamento ricercassero rimedii idonei a migliorare le aggravatissime condizioni economiche del paese.

Un provvedimento di qualche efficacia sarebbe il riordinamento del credito; ma il problema deve essere affrontato complessivamente; e non risoluto a brani.

Invita il Governo ad occuparsi anche della creazione del Credito operaio.

IMBRIANI ricorda che gli attuali ministri Luzzatti e Branca, l'anno scorso, nel seno della Commissione, combatterono questo stesso disegno di legge, e cita l'opinione del Sella il quale sosteneva che il Credito fondiario non può essere affidato alla speculazione, ma deve essere esercitato dalle Opere pie.

Vorrebbe conoscere i documenti riservati di cui fa cenno la relazione e che si meraviglia di non veder comunicati al Parlamento, e domanda se alla Banca Nazionale saranno valutati i cinque milioni, che versa in contanti, nella proporzione di operazioni che può fare; e se in base ai dieci milioni che versa in mutui potrà emettere altri milioni di obbligazioni.

Così facendo, la Banca Nazionale trasformerà il suo portafogli edilizio, senza arrecare pratici risultati per l'agricoltura; perciò la legge è iniqua (Rumori) vale a dire: non equa, e domanda che cosa intenda di fare il ministro per impedire tale speculazione.

SANGUINETTI ADOLFO dice che i dieci milioni in mutui portati dalla Banca Nazionale come partecipazione al nuovo Istituto, devono considerarsi come denaro contante; ma che, così facendo, si viola il diritto dei possessori delle cartelle fondiarie della Banca Nazionale, poichè si diminuiscono le garanzie che le leggi avevano in proposito sancite.

Domanda al Governo precise spiegazioni.

CAVALLETTO non intende di parlare in merito al disegno di legge:

solamente intende rilevare alcune allusioni dell'onorevole Imbriani a proposito di Giuseppe Giacomelli direttore del Credito Immobiliare, della cui amicizia si onora, che rese sempre importanti servigi al paese, e il cui nome non può essere citato fra quelli che si dedicano a non corrette speculazioni.

PRESIDENTE si unisce al giudizi dell'onorevole Cavalletto, ma gli osserva che l'onorevole Imbriani non disse che l'onorevole Giacomelli fosse uno speculatore di bassa lega; altrimenti lo avrebbe richiamato all'ordine. È intanto deplora che l'onorevole Imbriani abbia introdotto nel Parlamento il brutto vezzo di discutere delle persone. (Benissimo! Applausi).

IMBRIANI non crede giusto il rimprovero del presidente. Egli non ha fatto altro che citare un documento, il contratto del risanamento di Napoli che costituisce una brutta speculazione; e ha detto, perchè era la verità, che sotto a quel contratto trovasi la firma del commendatore Giuseppe Giacomelli (Commenti)

FERRARIS MAGGIORINO afferma che qualcuno degli Istituti che figurano nella attuale concessione del Credito fondiario non presenta quelle garanzie di solidità e di moralità necessarie in coloro che aspirano alle concessioni dello Stato, e in tempo diverso compierono operazioni di aggiotaggio contrarie al credito pubblico. Sugli amministratori che furono pubblicamente collegati a tali Istituti è necessario che ricada la responsabilità delle loro opere. (Approvazioni).

ROUX, relatore, risponde ai vari oratori, confutandone le argomentazioni in contrario, e specialmente esclude l'idea dell'aggiotaggio e della speculazione, ponendo in rilievo il fatto che vi è voluto molto tempo e molta cura perchè diversi Istituti si mettessero d'accordo per costituire la nuova Istituzione, la quale è rivolta all'aiuto della proprietà fondiaria

A ciò deve guardare la Camera e non a portare sospetti sulle persone.

Se si volesse assolutamente prescindere da questo, si dovrebbe stabilire l'esercizio di Stato anche pel Credito fondiario

È cosa buona che si rilevino le ingiustizie; ma quando si viene a screditare molti di quelli su cui si fonda il credito del paese, non può anche questo che risentirne un danno.

Anzi questo disegno di legge viene ad ovviare a molti degli inconvenienti che si son notati e deplorati durante la discussione. Conviene dunque cercare non di distruggerlo, ma di migliorarlo; ciò che la Commissione ha inteso di fare con le modificazioni introdottevi.

Giustifica l'intervento della Banca Nazionale nei limiti ad esso imposti sia in rapporto alla estensione, sia in rapporto al tempo.

Esclude, inoltre, che per via di questo Istituto, possano compiersi operazioni non corrette, speculazioni, giuochi di Borsa, essendo queste possibilità allontanate con le disposizioni della legge.

In ordine alle petizioni dei Comizi agrari di Aosta e di Casale, esclude che sussistano le ragioni per le quali essi chiedevano il rigetto di questo disegno di legge, ed osserva che a parte dei desideri da essi manifestati si oppongono precise disposizioni del Codice civile.

Chiede quindi schiarimenti al Governo sulle disposizioni della legge del 1890; cioè se le condizioni favorevoli da essa poste siano da considerarsi applicabili solo ai presenti Istituti, o, come parrebbe, a tutti quanti potranno nascere.

Infine, sebbene non corrisponda a tutte le idealità in proposito, il relatore raccomanda l'approvazione del disegno di legge.

BRUNETTI dichiarasi favorevole alla approvazione del disegno di legge, trovandolo migliorato con le modificazioni introdottevi dalla Commissione.

Se l'utile dei contraenti collima con quello della Nazione, tanto meglio; ad ogni modo è lieto che si riversino nuovi capitali nel paese ad aiutarne la produzione e il commercio.

Chiede, quindi, alcune spiegazioni circa la retta interpretazione di un articolo della legge del 1890.

LUZZATTI, ministro del tesoro, rispondendo all'on. Imbriani, nota che quando fu presentato questo disegno di legge egli, eletto membro della Commissione, rilevò alcuni difetti e specialmente il lungo periodo di 50 anni di monopolio; non poteva, quindi, in queste condizioni, approvare il disegno di legge.

Indicò d'altra parte le condizioni per le quali avrebbe dato la sua approvazione; cioè la riduzione a 15 anni, o meno, della durata del monopolio, le debite cautele per proteggere o sostenere la maggiore efficacia del vero credito agrario, e l'esclusione di qualunque vincolo alle mutualità dei proprietari.

Consentite queste condizioni egli non poteva che approvare il disegno di legge, e così fece. Non poteva, dunque, la sua condotta essere taccíata mai di contradizione.

Esaminando quindi le disposizioni della legge, il ministro fa notare come quella parte di capitale che non potesse essere impiegata in mutui fondiarii, non potrà essere impiegata che in buoni del tesoro, rendita pubblica, cartelle fondiarie ed agrarie; e rileva come, per questa via, e con le debite cautele, si impedisca ogni tentativo di speculazione.

Accenna poi agli utili avuti finora da diversi Istituti per via del credito fondiario, e dimostra che essi sono stati così esigui da non poter lasciar supporre che la nuova istituzione possa fare affari da considerarsi al di là della misura del giusto.

Quando ciò accadesse, la legge stessa dà al Governo il diritto di intervenire.

Risponde poi all'obbiezione dell'onorevole Imbriani, che il nuovo Credito fondiario giovi quasi esclusivamente alla Società del Risanamento di Napoli.

Or è nell'interesse del nuovo Credito fondiario di collocare molto solidamente i suoi capitali, altrimenti le sue cartelle saranno disprezzate, oltre a ciò la legge provvede perchè i collocamenti dei capitali siano fatti con sufficiente garanzia; perciò è escluso il pericolo che si facciano troppo favori a la Società del risanamento.

La Camera deve considerare che uomini politici di ogni colore e di ogni dottrina che si sono succeduti ai banchi del Ministero, hanno approvato l'attuale disegno di legge, ciò è una garanzia che in esso il bene deve superare il male.

Combattiamo pure gli speculatori ma non crediamo che ogni manifestazione della nostra attività economica sia una speculazione. (Bene! Bravo! Applausi).

IMBRIANI rammenta che l'attuale ministro l'anno scorso disse che non avrebbe dato la concessione per un termine maggiore di dieci anni, mentre ora è accondisceso a fissare un termine di quindici anni.

L'onorevole Miceli l'anno scorso prometteva un forte intervento del capitale straniero, or questo capitale straniero si vede ora che ci fa l'elemosina di soli 5 milioni.

Dimostra come la società del risanamento abbia cessato di accaparrare i vantaggi del nuovo Istituto fondiario, e si lamenta che non sia presente il ministro Bianca, che da deputato giudicò dannoso l'attuale disegno di legge.

MICELI si maraviglia che l'onorevole Imbriani abbia detto che i promotori dell'attuale disegno di legge, abbiano quasi menomato la dignità nazionale di fronte al capitale straniero.

I promotori del disegno di legge sono uomini di provata onestà, che non coprono nè hanno coperto mai coi loro nomi delle speculazioni losche.

Spiega poi perchè il contributo del capitale straniero sia ridotto a cinque milioni.

Ciò avvenne perchè la Banca Nazionale non potè dare il suo contributo interamente in contanti, allora i capitalisti stranieri ridussero la loro quota.

Del resto, sebbene pel piccolo contributo, molti sono i capitalisti stranieri impegnati nel nuovo Istituto, ed essi saranno interessati a collocarne all'estero le cartelle.

Dimostra poi come il nuovo Istituto deve per necessità impiegare i suoi capitali più nei fondi rustici che in quelli urbani, e come sia impossibile concedere un monopolio, che duri meno di quindici anni.

Finisce dicendo che, se l'attuale Ministero crede in coscienza la legge buona la mantenga, se no la ritiri. (Bene!).

PRESIDENTE dà la parola all'onorevole Bonghi.

*Voci.* A domani! A domani.

BONGHI desidererebbe rimandare a domani il suo discorso.

(La Camera rimanda a domani il seguito della discussione).

*Presentazione di domande d'interpellanza.*

PELLOUX, ministro della guerra, dice che accetta l'interpellanza presentata sullo scoppio della polveriera purchè sia rimandata al suo turno.

PRESIDENTE dà comunicazione delle seguenti domande d'interpellanza:

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro di grazia e giustizia ed il ministro degli interni sopra diversi abusi, che sarebbero stati commessi nel comune di Scandiano da quelle autorità municipali nella compilazione delle liste amministrative e sopra il contegno della prefettura di Reggio in proposito.

« Prampolini ».

« Il sottoscritto chiede interpellare il ministro dei lavori pubblici intorno alle condizioni fatte alle finanze dello Stato nella costruzione della Parma-Spezia.

« Lagasi ».

NICOTERA, ministro dell'interno, comunicherà questa interpellanza al suo collega dei lavori pubblici, e in quanto a quella diretta a lui ed all'onorevole ministro della guerra è accettata purchè vada al suo turno.

PRESIDENTE dice che è stata presentata la relazione della Giunta delle elezioni sulla elezione contestata del 1° collegio di Siracusa, che sarà discussa nella seduta del 2 maggio.

Dice pure che domani è posta all'ordine del giorno la proposta di legge d'iniziativa parlamentare dell'onorevole Barzilai.

La seduta termina alle 6,55.

## REALE ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

*Adunanza del 2 aprile 1891*

*Presidenza del comm.* SERAFINO BIFFI, *presidente.*

Dopo lettura ed approvazione del verbale della precedente adunanza e notizia degli omaggi presentati alle due Classi, al tocco, il presidente dott. Biffi annunzia la perdita del M. E. senatore Jacini colle seguenti parole:

« Le perdite di membri illustri di questo R. Istituto si sono in breve tempo accumulate in modo desolante, e non ha guari ci ha colpiti quella inattesa e quasi improvvisa del conte Stefano Jacini.

« Se fu generale il rammarico per la morte di questo benemerito patriota, vivo fu il nostro dolore per la scomparsa di un così valente collega.

« E qui, a suo tempo, si farà di lui la ben meritata commemorazione: ora io non mando che un mesto e affettuoso saluto a quel personaggio che, ancora in giovanile età, pel suo bel lavoro sulle condizioni della possidenza e delle classi rurali lombarde, nel 1857 venne, quasi per acclamazione, eletto membro di questo Istituto.

« La fama del giovine scrittore si elevò in seguito ben alta pella classica monografia da lui pubblicata nel 1858 sulle desolanti condizioni economiche della Valtellina.

« Fu allora che Cavour, sagace conoscitore degli ingegni, diede al Jacini l'incarico di una Memoria segreta sulla situazione politica del Lombardo-Veneto, da presentare a Napoleone e alle potenze liberali d'Europa.

« Il Paese, riscuotendosi dalle subite avverse crisi, si rimetteva di nuovo in cammino, e all'ardua opera davano mano tanti egregi uomini, che dopo gli assidui studi, entravano risoluti nel movimento politico che menava alla emancipazione dell'Italia.

« E il Jacini venne promosso ai più onorifici posti: deputato, senatore, ripetutamente ministro, e in tempi fortunosi; ebbe ardui e straordinari incarichi, ed emerse sempre per elevatezza di animo e di mente, fermezza di carattere, patriottismo.

« Ma anche in quelle alte posizioni, col pensiero egli correva ai prediletti studi, e appena pell'avvicendarsi delle pubbliche cose, ritraevasi a vita privata, subito ridava mano a lavori economici e politici, facendo interessanti pubblicazioni.

« E fra tutte va particolarmente rammentata con encomio la sua magistrale Relazione riassuntiva sui risultati della inchiesta agraria, da lui diretta.

« Qualche suo concetto potrà venire impugnato, pel progredire continuo delle esigenze dei tempi; ma i suoi lavori vennero, in patria e fuori, a buon diritto altamente apprezzati, e tennero elevata la sua fama di autorevole economista.

« E assai dolorosamente rimase impressionato il Paese per la perdita di questo personaggio, la quale fu ritenuta un lutto nazionale.

« Se la patria piange l'ottimo cittadino, il nostro Istituto ha perduto in lui un altro dei membri che maggiormente gli davano lustro. »

Il M. E. prof. Camillo Golgi legge: *Sulla rete nervosa diffusa degli organi centrali del sistema nervoso.*

Sta fra le più elementari conoscenze intorno alla fisiologia del sistema nervoso, quella, che tutte le funzioni che siamo soliti riferire alla specifica attività di esso sistema, presentano un più o meno stretto legame vicendevole il quale si fa palese nelle più svariate guise.

Ora trattasi delle così dette associazioni funzionali, ora dei ben noti atti riflessi, ora dei complessi fenomeni d'ordine psichico.

La fisiologia discute quali sieno le vie e quale il meccanismo pel cui mezzo quel legame può effettuarsi; ma la questione deve essere innanzitutto discussa sul terreno anatomico; anzi in fondo il problema fisiologico delle connessioni funzionali si traduce in un problema essenzialmente istologico.

Se le cellule nervose, oltrechè gli organi d'origine delle fibre nervose, rappresentano gli apparati elementari nei quali svolgonsi le specifiche attività proprie dei centri nervosi, è naturale che anche le condizioni pel meccanismo in questione, debbano venir ricercate nel modo di essere e nei rapporti materiali degli stessi apparati elementari. Ammisero gli antichi una connessione mediante una così detta sostanza nervosa diffusa; si parlò in epoca più recente di una connessione diretta delle cellule nervose mediante anastomosi.

Queste ed altre opinioni sono dal prof. Golgi dichiarate semplici ipotesi anatomiche.

Mediante procedimenti chimici da lui trovati ed applicati alla ricerca istologica, egli dimostra che la connessione anatomica e funzionale che fu argomento di tante ricerche e discussioni, avviene mediante una rete nervosa di estrema finezza alla formazione della quale concorrono tutti gli elementi nervosi dei centri.

Questa rete nervosa trovasi diffusa senza interruzioni nè limitazioni in tutti gli strati di sostanza grigia, così del cervello e cervelletto, come del midollo spinale.

Che mediante questa rete si stabiliscano i legami che sono una caratteristica delle azioni nervose, il prof. Golgi crede non possa esser messo in dubbio; ma egli crede che le ricerche delle quali dà conto debbano avere un'applicazione anche allo studio di altri problemi di importanza non meno grande per la fisiologia che per la patologia, per es. quello delle così dette localizzazioni cerebrali.

Il S. C. prof. Contardo Ferrini legge: *Sulla Costituzione degli Ateniesi di Aristotile.* L'autore parla della edizione inglese dell'opera aristotelica e di quella del facsimile del papiro. Nota la varia e cospicua importanza di tale pubblicazione.

Lo stesso prof. Ferrini legge: *Sull'ordinamento dell'Editto pretorio prima di Salvio Giuliano.*

L'autore ritiene che la redazione giulianea dell'editto non abbia sostanzialmente alterato l'ordine precedente, e arreca vari argomenti per tale asserzione.

L'ing. Sayno presenta le conclusioni degli studi da lui fatti e pubblicati nelle note precedenti sulle relazioni che esistono fra la temperatura assoluta di fusione dei solidi omogenei ed isotropi, la temperatura $t$ alla quale si considerano e rispettivamente i moduli di

elasticità rispetto alla tensione, alla torsione, e il coefficiente di dilatazione termica lineare medio dei corpi medesimi.

Le formule proposte dall'autore e verificate in confronto di alcuni metalli semplici, leghe metalliche e altre sostanze composte fusibili, lo hanno indotto ad ammettere come cosa probabile; che le costanti di proporzionalità relative alle relazioni anzidette siano indipendenti dalle qualità specifiche della materia e direttamente proporzionali al numero delle molecole contenute nell'unità di sezione trasversale, o nell'unità di lunghezza, dei corpi solidi sperimentati, secondo che si tratta delle relazioni che si riferiscono ai moduli di elasticità rispetto alla torsione ed alla tensione, o delle relazioni che riguardano le dilatazioni termiche lineari.

Il M. E. prof. Leopoldo Maggi legge *sopra una diminuzione numerica dei denti nell'Orango* (*Satyrus orang*). Descritto il cranio e datane la determinazione riguardo ad alcune varietà di Oranghi, il prof Leopoldo Maggi tratta della dentizione di questo antropoide in generale, ed in particolare poi di quella del cranio d'Orango ch'ebbe dal Museo civico di Pavia, e nel quale riconobbe la mancanza del dente incisivo superiore laterale destro.

Entra in seguito nei particolari intorno all diminuzione numerica dei denti, facendo dei raffronti con quella dell'Orango ch'egli prese in esame.

Da ultimo ricercando la causa della mancanza del dente incisivo suindicato, trova di ripeterla dalla mancanza del corrispondente osso intermascellare esterno o mesognato di Abrecht.

Il prof. Leopoldo Maggi quindi conclude, che il fatto odontologico da lui studiato nel cranio d'Orango del Museo civico di Pavia, diventa importante non solo pel soggetto in cui fu riscontrato per la prima volta, ma anche per la causa che lo ha determinato, la quale essendo nuova ed indipendente dalle altre già note, va a queste aggiunto

Il M. E. prof. Ercole Vidari legge alcuni *Pensieri sulla riforma universitaria*. L'autore crede che ogni riforma universitaria debba cominciare dalla riforma dei professori; imperrocchè, a parer suo, soltanto il buon professore può fare la buona scuola.

E per avere buoni professori, egli propone due mezzi: riduzione delle Università, miglioramento della condizione economica di quelli

Ottenuto così il buon professore, la disciplina universitaria migliorerebbe tra breve, perchè il professore capace e zelante sarebbe tosto obbedito e seguito dagli studenti.

Allora un po'più di vigore da parte del ministro della pubblica istruzione ed ordinamenti meglio pensati potranno efficacemente concorrere a rialzare le sorti delle nostre Università.

Senza di ciò, e leggi e regolamenti e ministri e Consigli accademici faranno opera vana del tutto.

Il M E. Elia Lattes presenta la sua lezione e traduzione della grande epigrafe etrusca del Cippo di Perugia in quarantasei linee, ed insieme un breve sunto della relativa memoria.

Si lusinga l'autore d'avere dimostrato:

1° che l'iscrizione perugina contiene veramente, come dai più si opinava, un catalogo di doni funebri, ma insieme che essa medesima ciò dice di essere in principio ed in fine;

2° che i donatori son tutti liberti o servi, quasi tutti d'una famiglia perugina d'antiche attinenze con Roma antichissima;

3° che uno solo tra essi è precisamente nominato conforme alle regole dell'onomastica etrusca, e che gli altri sono distinti soltanto mediante qualificazioni di mestieri o religiose;

4° che il confronto di certe frasi del Cippo con quelle analoghe di altre epigrafi paleoitaliche, permette di travedere alcune obliterate istituzioni di diritto pubblico e privato paleoitalico.

Infine annuncia il M. E Elia Lattes d'avere ritrovata nella Trivulziana l'urna di *Philutis* liberta, che deploravasi perduta.

Il segretario Ferrini annuncia la morte del S. C. prof. Simone Corleo; l'invito del Comitato per il IX Congresso degli orientalisti che si terrà a Londra il 10 settembre p. f. per una rappresentanza del R. Istituto; le condoglianze del Ministro della pubblica istruzione per la perdita del compianto M. E. Sacchi.

La seduta è levata alle 2 1[2 pom.

*Adunanza del 16 aprile 1891*

*Presidenza del comm.* Serafino Biffi, *presidente.*

Al tocco il segretario M. E. Strambio legge il verbale dell'adunanza precedente, che viene approvato.

Si annunciano gli omaggi pervenuti al Corpo accademico.

Il prof. Sangalli continuò il suo discorso sulle *Metaplasie dei tessuti morbosi.*

Con fatti da lui raccolti alla tavola anatomica espose quelle dei tessuti connettivi semplici in sarcomi maligni, cancerosi, e rilevò pure le altre dei tessuti epiteliali semplici in epiteliomi maligni, cancerosi Quindi con l'esposizione di fatti provò la successione del tessuto sarcomatoso di carattere maligno all'encondroma della parotide, al leiomioma uterino e della valvola pilorica.

Da ultimo disse dello svolgimento di tratti di tessuto epiteliale di carattere canceroso entro sarcomi, e ancora la successione di parti sarcomatose dentro epiteliomi.

Cosiffatte metaplasie confermano il concetto clinico delle degenerazioni dei medici antichi.

Benchè nelle loro intime ragioni non si possano conoscere, per le loro gravi conseguenze, persuadono il medico ad eliminare per tempo dall'organismo le prime radici dei tessuti morbosi, che si presentano alla sua osservazione in forma di tumori.

Il prof Taramelli espone alcune *Osservazioni geologiche sulle adiacenze di Rabbi, nel Trentino.*

Risguardano la serie di quelle rocce schistose cristalline paragonabili alla porzione più recente della massa di micascisti nelle Alpi occidentali, quale fu recentemente rilevata dal sig. ing. Zaccagna del R. Ufficio geologico.

Sonvi altresì gneiss porfiroidi e graniti, però in masse limitate, ed un affioramento di *porfirite dioritica*, di cui le più distinte varietà furono studiate coll'analisi microscopica dal sig. dott. Luigi Brugnatelli nel laboratorio mineralogico dell'Ateneo pavese.

Si espone alcun dettaglio sul terreno glaciale, assai sviluppato nella valle del Rabbies e nelle valli di Sole e di Non, volendosi ricercare limiti dei relitti glaciali, prima della definitiva loro scomparsa allo scorcio del periodo degli anfiteatri morenici.

Si tratta quindi delle alluvioni precedenti o conseguenti all'ultima espansione glaciale, distinte assai chiaramente anche in quelle valli e importanti nella questione del clima quaternario.

Si dimostra infine come ancora le cascate, che si osservano nelle adiacenze di Rabbi, siano una conseguenza delle diverse misure della forza erosiva della valle recipiente in rapporto colla incisione dei singoli influenti.

Si presentano per la stampa la Nota del S. C. Michele Rajna: *Sul metodo grafico nel calcolo degli eclissi solari*; l'altra dei signori Gorosa e Finzi: *Sull'isteresi dei metalli magnetici*, e del prof. A. F. Jorini: *Sulla stabilità delle travature annulari*, ammesse queste ultime col voto delle sezioni competenti.

Ultimate le letture, e raccoltosi l'Istituto in adunanza segreta, il segretario Ferrini legge la lettera del notaio dott. Giuseppe Noè, comunicante la disposizione testamentaria del fu sig. Achille Zanetti, che statuisce un legato all'Istituto di una cartella della rendita di L. 600 per fondare un premio triennale su argomenti di chimica farmaceutica.

Si annuncia l'invito al XIV Congresso dell'Associazione medica italiana, che si terrà in Siena dal 16 al 21 agosto 1891.

Si procede alla nomina del nuovo M. E. nella Sezione di scienze politiche e giuridiche.

Risulta eletto il S. C. avv. Gallavresi.

Si procede infine alla nomina dei SS. CC. nella Sezione delle scienze matematiche, e risultano eletti il prof. Ernesto Padova dell'Università di Padova, il prof. Salvatore Pincherle dell'Università di Bologna e il prof Antonio Sayno del R. Istituto tecnico superiore di Milano.

La seduta è levata alle 3 pom.

# TELEGRAMMI

## (AGENZIA STEFANI)

NAPOLI, 26. — A bordo del *Sumatra* è arrivata l'arciduchessa Stefania ed è discesa al *Grand Hôtel*.

BERLINO, 26 — La salma del maresciallo conte di Moltke venne esposta nella grande sala del palazzo dello Stato maggiore.

La sala è parata a lutto. Grande concorso.

I funerali sono stabiliti per il 28 corrente.

BOCHUM, 26 — I minatori decisero di non riprendere domani il lavoro.

BELGRADO, 26 — Il giornale ufficiale pubblica la deliberazione della Scupcina, sanzionata dalla Reggenza, che autorizza l'emissione di un prestito di 10,000,000 di franchi per provvedere ad indispensabili bisogni relativi all'armamento dell'esercito.

Il ministro della guerra avrebbe dato le sue dimissioni in seguito a divergenze colla Reggenza sul trasferimento di alcuni ufficiali.

PIETROBURGO, 26 — Lo Czar, per la morte del Granduca Nicola Nicolajewitch, seniore, ha prescritto un lutto di tre mesi all'esercito.

Il *Journal de Saint-Pétersbourg* dedica alla memoria del maresciallo conte di Moltke un articolo improntato a viva simpatia. Dice che il maresciallo è morto con tutte le maggiori prove di gratitudine da parte dei suoi Sovrani e circondato dalla venerazione e dalla riconoscenza del popolo tedesco.

Gli altri giornali pubblicano pure articoli pieni di rispetto per il maresciallo di Moltke.

VIENNA, 26 — Fu intrapresa la discussione del progetto di legge per provvedere mezzi di esistenza agli operai ed alle loro famiglie in seguito ad infortuni sul lavoro.

PARIGI, 26 — Nel pomeriggio ebbe luogo al Circo d'Inverno una riunione, sotto la presidenza di Lockroy, per protestare contro la politica economica della Commissione doganale.

Gli intervenuti furono circa 1500.

Fu votato il seguente ordine del giorno:

« Attesochè le tariffe votate dalla Commissione doganale rovinerebbero la Francia, la condannerebbero all'isolamento fra le nazioni europee e priverebbero di lavoro milioni di operai, la riunione protesta contro queste tariffe e contro ogni aumento della tariffa attuale e chiede il mantenimento dei trattati di commercio. »

BERLINO, 26 — Lo stato maggiore dedica al maresciallo conte di Moltke la necrologia seguente:

« Il maresciallo conte di Moltke terminò, iersera, la sua vita eroica Egli appartenne durante 55 anni allo stato maggiore e ne fu il capo durante 31 anni, prendendo posto fra i più grandi capitani di tutti i tempi. Moltke diede importanza allo stato maggiore non soltanto di Germania, ma di tutti gli Stati. Il conservargli questa importanza è un grave compito lasciatoci da Moltke. »

TORINO, 26. — La Società meteorologica italiana ha inaugurato nel Castello Medioevale una lapide commemorativa del suo venticinquesimo anniversario.

Vi intervennero il padre Denza, fondatore, il direttore generale della Società, il Prefetto, il Sindaco, le notabilità scientifiche e molte signore.

Il padre Denza lesse la storia dell'istituzione, fornita ora di 250 osservatorii lungo la catena delle Alpi e degli Appennini, e le coste marittime. Concluse proponendo l'invio di un telegramma a S. M. il Re, presidente onorario della Società.

Il discorso del Padre Denza fu interrotto e chiuso da vivi applausi.

Parlarono quindi, applauditissimi, il presidente generale del Club alpino italiano, ed il sindaco.

BASTIA, 26. — L'intera squadra francese lasciò iersera il golfo d'Ajaccio.

PIETROBURGO, 26 — Il Granduca Nicolajewitch, seniore, è morto nella scorsa notte in Crimea.

FIRENZE, 26. — Oggi, coll'intervento di varie Associazioni, fu inaugurata una lapide ad Aurelio Saffi sulla casa da lui abitata in Borgognissanti.

BERLINO, 26. — Il Bollettino dell'esercito pubblica un'Ordinanza dell'imperatore al ministro della guerra.

L'imperatore esprime il più profondo dolore per la perdita del maresciallo conte di Moltke, perdita irreparabile per lui, per l'esercito e per la patria tedesca.

Dice non esservi dubbio che al defunto maresciallo spetti il merito di avere procurato gloria all'esercito e salvezza alla patria, la cui gratitudine verrà mai meno.

L'imperatore infine ordina un lutto di otto giorni a tutti gli ufficiali, di dodici per il reggimento dei granatieri di Colberg e di quindici per lo stato maggiore.

ZANZIBAR, 27. — Il maggiore Wissman è partito per far ritorno in Germania.

Si annunzia che nuovi disordini sieno scoppiati a Magadisco, in occasione della presenza del viaggiatore italiano Robecchi in quella località, ma pare che non si abbia avuto a deplorare alcun inconveniente.

PARIGI, 27. — Si ha dal Chilì:

« Le forze parlamentari occuparono i porti di Carizol e Caldera nella provincia di Atacama.

« Attualmente avanzano verso Copiapò, capoluogo della provincia omonima, una delle più ricche del Chilì.

« La corazzata *Blanco Encalada* fu distrutta dopo sette attacchi delle torpediniere.

» Vi perirono Valdez Vergara, otto ufficiali e 150 uomini di equipaggio ».

VIENNA, 27. — Il conte Kalnoky spedì telegrammi di condoglianza al Cancelliere tedesco, conte di Caprivi, ed alla famiglia Moltke per la morte del maresciallo conte di Moltke.

Anche il capo di stato maggiore Beck si recherà a Berlino per assistere ai funerali di Moltke.

PARIGI, 27. — La Legazione del Chilì ricevette un dispaccio il quale annunzia che il capitano Moraga è tornato a Valparaiso cogli incrociatori *Lyoch* e *Condell*, i quali nel combattimento avvenuto nella rada di Caldera, lanciarono cinque torpedini contro le navi degli insorti e colarono a fondo la corazzata *Blanco Encalada*, rimanendo illesi.

MONACO DI BAVIERA, 27. — Il Reggente prescrisse all'esercito un lutto di otto giorni per la morte del maresciallo Moltke.

Il comandante di corpo Parseval ed il capo di stato maggiore Standt sono partiti per Berlino, onde assistere ai funerali di Moltke.

PARIGI, 27 — Laboulaye, ambasciatore di Francia a Pietroburg domandò di essere esonerato dalle sue funzioni per ragioni di famiglia.

BERLINO, 27. — Malgrado la risoluzione presa ieri di fare sciopero generale, il numero degli scioperanti è oggi poco aumentato e la situazione, da sabato, è poco cambiata.

BERLINO, 27 — Reichstag — S'intraprende la discussione del regime degli zuccheri.

Il segretario di Stato Maltzahn espone la necessità di riformare questo regime per togliere i difetti della tariffa esistente e per aumentare le entrate.

Il Cancelliere, conte di Caprivi, dichiara ingiusto il rimprovero mosso al Governo di non proteggere abbastanza gl'interessi agricoli. Soggiunge che il trattato austro-tedesco dimostrerà il contrario.

## Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 28 aprile 1891.

| VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA | Godimento | Valore nom. | Valore vers. | PREZZI IN CONTANTI | | IN LIQUIDAZIONE Fine corrente | IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo | Prezzi Nom. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| RENDITA 5 0/0 1.a grida | 1 genn. 91 | — | — | | — — | 94,62 1/2 65 70 | 95,— | — — |
| RENDITA 5 0/0 2.a » | » | — | — | 94,62 1/2 | 94 62 1/2 | | | — — |
| detta 3 0/0 1.a grida | 1 aprile 91 | — | — | | — — | | | — — |
| detta 3 0/0 2.a | » | — | — | | — — | | | 60 — 1 |
| Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64 | » | — | — | | — — | | | 97 70 2 |
| Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0 | » | — | — | | — — | | | 92 — 3 |
| Prestito R. Blount 5 0/0 | » | — | — | 95,60 | 95 60 | | | — — 4 |
| » Rothschild | 1 dicem. 90 | — | — | | — — | | | 100 — |
| **Obbl. Municip. e Cred. Fondiario** | | | | | | | | |
| Obbl. Municipio di Roma 5 0/0 | 1 genn. 91 | 500 | 500 | | — — | | | 455 — |
| » » 4 0/0 1.a Emissione | 1 aprile 91 | 500 | 500 | | — — | | | 426 — 5 |
| » 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss. | » | 500 | 500 | | — — | | | 416 — 6 |
| » Cred. Fond. Banco S. Spirito | » | 500 | 500 | | — — | | | 467 — 7 |
| » » » Banca Nazionale 4 0/0 | » | 500 | 500 | | — — | | | 483 — |
| » » » » » 4 1/2 0/0 | » | 500 | 500 | | — — | | | 496 50 |
| » » » Banco di Sicilia | » | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| » » » » Napoli | » | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| **Azioni Strade Ferrate** | | | | | | | | |
| Az. Ferr. Meridionali | 1 luglio 90 | 500 | 500 | | — — | | | 692 — |
| » » Mediterranee stampigliate | 1 genn. 91 | 500 | 500 | | — — | | | 518 — |
| » » » certif. provv. | » | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| » » Sarde (Preferenza) | » | 250 | 250 | | — — | | | — — |
| » » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E. | 1 aprile 91 | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| » » della Sicilia | 1 genna. 90 | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| **Azioni Banche e Società diverse** | | | | | | | | |
| Az. Banca Nazionale | 1 genna. 91 | 1000 | 750 | | — — | | | 1480 — |
| » » Romana | » | 1000 | 1000 | | — — | | | 1035 — 8 |
| » » Generale | » | 500 | 300 | | — — | | | 367 — |
| » » di Roma | » | 500 | 250 | | — — | | | 510 — |
| » » Tiberina | 1 genna. 89 | 200 | 200 | | — — | | | 20 — |
| » » Industriale e Commerciale | 1 aprile 90 | 500 | 500 | | — — | | | 450 — 9 |
| » » » cert. prov. | » | 500 | 250 | | — — | | | 446 — 10 |
| » Soc. di Credito Mobiliare italiano | 1 genn. 91 | 500 | 400 | | — — | | | 478 — |
| » » di Credito Meridionale | 1 genna. 88 | 500 | 500 | | — — | | | 75 — |
| » » Romana per l'Illum. a Gaz sta. | 1 ottobr. 90 | 500 | 500 | | — — | | | 800 — 11 |
| » » Acqua Marcia | 1 genn. 91 | 500 | 500 | | — — | | | 1105 — |
| » » Italiana per condotte d'acqua | 1 genna. 90 | 500 | 500 | | — — | | | 255 — |
| » » Immobiliare | 1 genn. 91 | 500 | 500 | | — — | 337 32 28 27 | 333 332 | — — |
| » » dei Molini e Magaz. Generali | 1 luglio 90 | 250 | 250 | | — — | | | 135 » |
| » » Telefoni ed App. Elettriche | 1 genna. 89 | 100 | 100 | | — — | | | — — |
| » » Generale per l'Illuminazione | 1 genna. 90 | 500 | 500 | | — — | | | 225 — |
| » » Anonima Tramway Omnibus | » | 125 | 125 | | — — | 96 | | — — |
| » » Fondiaria Italiana | 1 genna. 89 | 150 | 150 | | — — | | | 10 — |
| » » della Min. e Fond. Antimonio | 1 aprile 90 | 250 | 250 | | — — | | | — — |
| » » dei Materiali Laterizi | » | 250 | 250 | | — — | | | — — |
| » » Navigazione Generale Italiana | 1 genna. 90 | 500 | 500 | | — — | | | 375 » |
| » » Metallurgica Italiana | » | 500 | 500 | | — — | 205 | | — — |
| » » della Piccola Borsa di Roma | » | 250 | 250 | | — — | | | 235 — |
| » » Cautchouc | » | 200 | 200 | | — — | | | 55 — |
| **Azioni Società Assicurazioni** | | | | | | | | |
| Az. Fondiarie Incendi | 1 genna. 90 | 100 | 100 | | — — | | | 70 — |
| » Fondiarie Vita | » | 250 | 125 | | — — | | | 220 — |
| **Obbligazioni diverse** | | | | | | | | |
| Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89 | 1 genn. 91 | 500 | 500 | | — — | | | 293 — |
| » » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro) | » | 1000 | 1000 | | — — | | | — — |
| » Strade Ferrate del Tirreno | » | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| » Soc. Immobiliare | 1 aprile 91 | 500 | 500 | | — — | | | 448 — |
| » » » 4 0/0 | » | 250 | 250 | | — — | | | 190 — |
| » » Acqua Marcia | » | 500 | 500 | | — — | | | 485 — |
| » » SS. FF. Meridionali | » | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| » » FF. Pontebba Alta Italia | 1 genn. 91 | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| » » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0 | 1 aprile 91 | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| » » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro) | » | 300 | 300 | | — — | | | — — |
| » » » » » » II » » | 1 genn. 91 | 300 | 300 | | — — | | | — — |
| » » FF. Second. della Sardegna | » | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| » » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro) | » | 250 | 250 | 247 | 247 — | | | — — |
| Buoni Meridionali 5 0/0 | » | 500 | 500 | | — — | | | — — |
| **Titoli a Quotazione Speciale** | | | | | | | | |
| Rendita Austriaca 4 0/0 (oro) | » | — | — | | — — | | | — — |
| Obbl. prestito Croce Rossa Italiana | 1 aprile 91 | 25 | 25 | | — — | | | — — |

OSSERVAZIONI

**Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.**

25 aprile 1891.

Consolidato 5 0/0 nominale . . . . L. 94 751
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 92 581
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . » 59 587
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . » 58 72[illegible]

V. TROCCHI Presidente.

1) Ex £. 1,30 — 2) Id. £. 2,17 — 3) Id. £. 2,17 — 4) Id. £. 2,17 — 5) Id. £. 10 — 6) Id. £. 10 — 7) Id. £. 10,78 — 8) Id. £. 5 — 9) Id. £. 12,50 — 10) Id. £. 6,25 — 11) Id. £. 41.

| Sconto 0/0 | CAMBI | | Prezzi medi | Prezzi fatti | Nomin. |
|---|---|---|---|---|---|
| 3 | Francia | 90 giorni | » | » | 100 35 |
| | Parigi | Cheques | 101 15 | 101 15 | — |
| 3 1/2 | Londra | 90 giorni | » | » | 25 36 |
| | » | Cheques | » | » | » |
| | Vienna, Trieste | 90 giorni | » | » | » |
| | Germania | 90 giorni | » | » | » |
| | » | Cheques | » | » | » |

Risposta dei premi . . . . } 28 Aprile
Prezzi di compensazione . . . . }
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banco 6 0/0. Interessi sulle anticipazioni

Per il Sindaco: AUGUSTO PERICOLI

**PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1891**

| Titolo | Prezzo |
|---|---|
| Rendita 5 0/0 | 95 75 |
| » 3 0/0 | 60 — |
| Obbl. Beni Eccles. 5 0/0 | — — |
| Prest. Rothschild 5 0/0 | 100 — |
| Obb. città di Roma 4 0/0 | 430 — |
| » Cred. Fondiario Santo Spirito | 475 — |
| » Cred. Fondiario Banca Nazion. | 430 — |
| » Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0 | 496 — |
| Az. Fer. Meridionali | 696 — |
| » » Mediterranee | 522 — |
| » » » certif | 512 — |
| » Banca Nazionale | 1640 — |
| » » Romana | 1060 — |
| » » Generale | 395 — |
| Az. Banco di Roma | 550 — |
| » Banca Tiberina | 35 — |
| » » Ind. e Com. | 470 — |
| » » » Certif. | 464 — |
| » Soc. Cred. Mobil. | 520 — |
| » » » Merid. | 90 — |
| » » Gas stampigl. | 900 — |
| » » Acqua Marcia st. | 1070 — |
| » » Condot. d'ac. | 280 — |
| » » Gen. Illumin. | 250 — |
| » » Immobiliare | 395 — |
| » » Molini e Magaz. Gen. | 180 — |
| » » Tramway Om. | 105 — |
| » » » cert. prov. | 100 — |
| » » Fond. Italiana | 20 — |
| Az. Soc. Min. Antim. | — — |
| » » Mat. Later. | 225 — |
| » » Navig. Gen. Italiana | 375 — |
| » » Metallurgic. Italiana | 250 — |
| » » della Piccola Borsa | 235 — |
| » » Fondiar. Incendi | 80 — |
| » » Fond. Vita | 230 — |
| » » Caoutchouc | 65 — |
| Obbl. Soc. Imm. 5 0/0 | 465 — |
| » » » 4 0/0 | 195 — |
| » » Ferroviarie | 290 — |
| » Fo. Napoli-Ottaiano | 245 — |

TUMINO RAFFAELE, *Gerente*. — Tipografia della Gazzetta Ufficiale.